

**Medusa Film**  
*presenta*

*una produzione*

**SUMMIT ENTERTAINMENT**

*in associazione con*

**OFFSPRING ENTERTAINMENT**

# ***STEP UP***

***Channing Tatum, Jenna Dewan  
Mario, Drew Sidora e Rachel Griffiths***

*un film di*

**ANNE FLETCHER**

*prodotto da*

***Patrick Wachsberger, Erik Feig, Adam Shankman, Jennifer Gibgot***

*distribuzione*



[www.medusa.it](http://www.medusa.it)

## ***IL CAST***

<i>Tyler Gage</i>	<i>CHUNNING TATUM</i>
<i>Nora Clark</i>	<i>JENNA DEWAN</i>
<i>Mac Carter</i>	<i>DAMAINE RADCLIFF</i>
<i>Skinny Carter</i>	<i>DE'SHAWN WASHINGTON</i>
<i>Miles Darby</i>	<i>MARIO</i>
<i>Lucy Avila</i>	<i>DREW SIDORA</i>
<i>Direttrice Gordon</i>	<i>RACHEL GRIFFITHS</i>
<i>Brett Dolan</i>	<i>JOSH HENDERSEN</i>
<i>Andrew</i>	<i>TIM LACATENA</i>
<i>Camille</i>	<i>ALYSON STONER</i>
<i>Omar</i>	<i>HEAVY D</i>
<i>Mamma di Nora/Katherine Clark</i>	<i>DEIRDRE LOVEJOY</i>

## ***I REALIZZATORI***

<i>Regia</i>	<i>ANNE FLETCHER</i>
<i>Sceneggiatura</i>	<i>DUANE ADLER</i> <i>MELISSA ROSENBERG</i>
<i>Produttori</i>	<i>PATRICK WACHSBERGER</i> <i>ERIK FEIG</i> <i>ADAM SHANKMAN</i> <i>JENNIFER GIBGOT</i>
<i>Produttori esecutivi</i>	<i>BOB HAYWARD</i> <i>DAVID GARRETT</i> <i>JOHN H. STARKE</i>
<i>Direttore della fotografia</i>	<i>MICHAEL SERESIN</i>
<i>Scenografo</i>	<i>SHEPHERD FRANKEL</i>
<i>Montaggio</i>	<i>NANCY RICHARDSON</i>
<i>Costumi</i>	<i>ALIX HESTER</i>
<i>Compositore</i>	<i>AARON ZIGMAN</i>
<i>Supervisore alle musiche</i>	<i>BUCK DAMON</i>

<i>Uscita</i>	<i>26 gennaio 2007</i>
<i>Nazionalità</i>	<i>U.S.A.</i>
<i>Durata</i>	<i>100 minuti</i>

## **SINOSSI**

*Lui è un ribelle spavaldo proveniente dalla parte degradata di Baltimora; lei una ballerina privilegiata di una scuola d'élite di arti dello spettacolo. I loro mondi non potrebbero essere più diversi ma quando i loro destini entrano in collisione, tra di loro volano scintille che accendono una favola esilarante alimentata dall'hip-hop facendo realizzare un sogno improbabile grazie all'unica chance esistente. Con un interessante cast di giovani nuovi talenti del grande schermo, STEP UP è una storia realistica di trascendenza guidata da musica e danza.*

*Tyler Gage (CHANNING TATUM) è cresciuto trascorrendo la propria vita sulle strade dure della città e sa che è improbabile che ce la possa mai fare ad andarsene. Ma dopo qualche guaio con la giustizia Tyler finisce col fare un lavoro occasionale come servizio sociale presso la scuola della città, la Maryland School of the Arts e tutto cambia. Ed è allora che incontra Nora (JENNA DEWAN), la prima ballerina della scuola, una seducente diva alla disperata ricerca di qualcuno che possa sostituire il suo partner di ballo infortunato prima della importantissima Senior Showcase della scuola. Spiando i passi di Tyler, Nora non può fare a meno di notare che lui ha un dono non rifinito ma naturale. Lei decide di rischiare con Tyler, ma quando cominciano ad allenarsi la tensione tra di loro, ed i loro background ai poli opposti, va alle stelle. L'unica cosa che si frappone tra Tyler ed il vuoto sono i suoi sogni di abbandonare la strada e l'unica cosa che ostacola il futuro ovviamente brillante di Nora è il Senior Showcase. Ora, con tutto in gioco, Tyler avrà una sola performance per dimostrare a Nora, e a sè stesso, di poter arrivare in alto ad una vita migliore di quanto non avesse mai immaginato.*

*La Touchstone Pictures e la Summit Entertainment presentano STEP UP, con il debutto alla regia della famosa coreografa Anne Fletcher, diventata famosa con il successo del film per adolescenti "Ragazze nel pallone" (Bring It On.) Il film presenta i debuttanti Channing Tatum e Jenna Dewan, oltre che la superstar del rhythm & blues Mario che compare come aspirante musicista e a Rachel Griffiths, candidate all'Oscar®-e vincitrice del Golden Globe®. Parte del cast sono anche la leggenda del rap "Heavy D," oltre a Damaine Radcliff, Drew Sidora and De'Shawn Washington. Scritto da Duane Adler ("Save the Last Dance") e Melissa Rosenberg ("The OC"), il film è prodotto da Patrick Wachsberger ("Mr. & Mrs. Smith") e Erik Feig ("Mr. & Mrs. Smith") per la Summit Entertainment, e Adam Shankman e Jennifer Gibgot per la Offspring Entertainment. Il produttore esecutivo è John H. Starke. Tra I talenti dietro le quinte si annoverano Michael Seresin ("Fame," "Harry Potter ed il Prigioniero di Azkaban") come direttore della fotografia, Nancy Richardson per il montaggio, Shepherd Frankel per le scenografie e Alix Hester per i costumi.*

**UNO SGARDO FRESCO E SCHIETTO SU UN DRAMMA ALIMENTATO DALLA DANZA:  
LA STORIA DI STEP UP**

*Dopo essere stato produttore esecutivo di "Mr. And Mrs. Smith," il produttore di STEP UP, Erik Feig voleva realizzare un film classico, trascinato dalla musica e concentrato sui personaggi che lui ed i suoi amici avevano trovato così suggestionante da ragazzi. Essendo stato ispirato da film di grande intrattenimento quali "La Febbre del Sabato Sera" , " Fame" e "Dirty Dancing" e spinto da film recenti che si sono realisticamente avventurati nel mondo dell' hip-hop, quali "8 Mile" e "Save The Last Dance" Feig ha ritenuto che fosse arrivato il momento di riportare il genere con uno sguardo fresco e schietto ispirato dai problemi e gli stili dei giovani d'oggi.*

*"Questa è un'idea su cui ho riflettuto per molti anni" dice Feig. "Mi ricordo quella epoca in cui grandi film basati sulla musica non erano solo destinati alle ragazze ma contenevano anche il punto di vista dei ragazzi e questo era quello che mi interessava veramente. C'è qualcosa di così universale nell'amore per la musica ed io volevo fare un film che potesse attirare tutti, donne e uomini al tempo stesso. Questo è il motivo per cui mi è piaciuta l'idea di incentrare STEP UP su un rissoso derelitto che trova un sogno improbabile e fa di tutto per farlo avverare". E' da un momento di vita vera, fondamentale che nasce il personaggio di Tyler Gage che ha la sua unica chance di avere un futuro diverso ed una improbabile storia d'amore quando è costretto a fare un lavoro di servizio sociale presso una scuola di arti dello spettacolo.*

*Insieme al socio di produzione nella Summit Entertainment, Patrick Wachsberger, Feig ha avviato la ricerca di un regista ed è stato allora che ha avuto un colpo di fortuna quando si è imbattuto nel famoso coreografo, regista e produttore Adam Shankman presso la sua palestra. "Erik è venuto da me e mi ha detto queste precise parole: Chi è il futuro te?" ricorda Shankman. Perché, mi sono chiesto, io sono defunto? Ho chiuso? Ma mi sono reso conto che lui mi stava chiedendo chi sarebbe stato il prossimo grande coreografo che voleva sfondare come regista e se io conoscevo quella persona."*

*Venne fuori che Shankman la conosceva; gli venne immediatamente in mente Anne Fletcher, una delle prime coreografe al mondo che lavorano per il cinema e che ha fatto il suo debutto con il successo "Ragazze nel pallone" ("Bring It On") e da allora ha realizzato le coreografie di sequenze chiave per almeno una dozzina di progetti cinematografici e televisivi. "Lavoro con Anne dal 1990 e siamo stati ballerini insieme per Paula Abdul per gli Oscars®. E' stata una delle mie migliori amiche ed è stata mia assistente quando io continuavo a fare il coreografo" spiega Shankman. "Quando ho cominciato a dirigere film, lei in un certo senso è subentrata nella mia carriera di coreografa poi è letteralmente esplosa da un punto di vista artistico."*

*Continua: "Quando Erik mi parlò di STEP UP, sapevo che sarebbe stato perfetto per Anne perchè è lei che è sempre stata incredibilmente forte con gli attori, è lei quella profondamente appassionata e, soprattutto, è una narratrice veramente brava."*

*La Fletcher incontrò i produttori ed essi furono immediatamente conquistati dalle sue idee che fluivano velocemente e dal suo entusiasmo. Desideroso di lavorare con la sua protetta in una funzione completamente*

*diversa, anche Shankman partecipò al progetto come produttore, coinvolgendo la socia e sorella nella produzione, Jennifer Gibgot.*

*La Gibgot, che ha sempre danzato, si è innamorata del mix di musica, storia d'amore e tensione culturale esplosiva che la storia contiene, e ha dato un suggerimento che si è rivelato elemento catalizzatore: trasformare la storia, che era incentrata su un giovane musicista, in un film sulla danza. La decisione finale di seguire questa strada è stata in parte presa perché lei riteneva importante poter attingere dall'enorme conoscenza che la Fletcher aveva del mondo della danza e dal suo entusiasmo per questo mondo. "Credo che amore e danza saranno sempre una combinazione vincente" osserva, "ma questa storia ha anche un'atmosfera veramente moderna e schietta. E' una favola di principi morali, un film che parla di un ragazzino rispetto alla strada, un ragazzino che ha una sola chance di realizzare un grande sogno. Credo che sia una storia che possa attirare giovani e vecchi perché parla di avere speranza e di trovare la forza per tirarsi fuori dal baratro in cui si trova."*

*I realizzatori hanno cominciato a lavorare con lo sceneggiatore Duane Adler, che aveva in precedenza debuttato con il successo per adolescenti "Save The Last Dance" con Julia Stiles. E' stata anche coinvolta la sceneggiatrice Melissa Rosenberg, che i realizzatori volevano per via dello stile fresco e alla moda che aveva messo a punto lavorando alla popolarissima serie TV "The O.C" solo per scoprire che anche lei era una ballerina di successo.*

*Adler ha apportato le sue esperienze turbolente essendo cresciuto come un outsider al gruppo. "La mia famiglia si trasferiva molto spesso quando ero bambino e, da adolescente, ho frequentato sei diverse scuole superiori" spiega "sebbene non fossi un bambino dato in affidamento come Tyler mi sono certamente sentito spaesato ed è stata la scoperta che ho fatto delle arti nei primi anni della scuola superiore che per molti aspetti mi ha cambiato la vita."*

*Adler si è profondamente identificato con le battaglie di Tyler per farcela. E continua: "Ho sempre visto Tyler come una persona molto dotata ma che deve affrontare una battaglia in salita. Il nuovo mondo della "Maryland School of the Arts" diventa la sua salvezza, ma prima deve dimostrare chi è e deve anche combattere con il sentimento di fedeltà nei confronti dei suoi vecchi amici e della sua vecchia vita, rendendosi al contempo conto che potrebbe perdere tutto in ogni momento. Questo è ciò che lo rende, per me, un personaggio così toccante."*

*Al contempo, la Rosenberg, che si è laureata in danza al college e ha ballato con una piccola troupe prima di diventare sceneggiatrice, ha portato alla storyline il vero punto di vista del ballerino. "Questo film è stato un'esperienza sorprendente" afferma "è stata finalmente la chance per tornare a danzare, almeno sulla pagina se non nella realtà".*

*Adler e la Rosenberg hanno scelto la Baltimora urbana e essenziale per ambientare la storia perché entrambi la conoscevano bene e perché sembrava corrispondere bene al tono più inquieto della storia.*

*"Ha un'atmosfera molto aspra, da classe operaia, e tanta storia nelle vecchie cassette a schiera e nei vecchi quartieri" fa notare Adler. "Ma ha anche un lato molto artistico e bello. La storia mette realmente a confronto quei due mondi mentre noi seguiamo Tyler che va da casa a scuola e ritorno."*

*Per poter tirare fuori i ritmi e la vitalità degli studenti di maggior talento della scuola superiore di oggi Adler ha anche trascorso quasi sei settimane ad osservare quello che succedeva nella scuola locale di arti dello spettacolo. "Ho seguito le lezioni con gli studenti, sono stato presente alle prove a durante le pause pranzo e li ho osservati prepararsi per la performance finale di primavera" ci dice "l'idea era sempre quella di conferire a questa storia tutta l'autenticità possibile."*

*Quando Anne Fletcher ha letto la sceneggiatura ha immediatamente capito che STEP UP sarebbe stata una grandissima opportunità per il suo debutto da regista. "Sapevo di essere in grado di farlo perchè capisco veramente a fondo il mondo della danza ed i giovani artisti visto che quello è il mondo in cui sono cresciuta," afferma. "Ho amato la sceneggiatura ed ho sentito che sarebbe stata una chance per raccontare una storia piena di molte verità, ma sapevo anche che la prima priorità era quella di trovare delle persone veramente valide perchè il regista è bravo solo se lo è il suo team."*

### **UN RIBELLE CRESCIUTO ALLA SCUOLA DELLA STRADA ED UNA PRIMA BALLERINA ALLA RICERCA DEL PARTNER PERFETTO: LA SCELTA DI CHANNING TATUM E JENNA DEWAN**

*Dal momento in cui ha accettato di partecipare, la regista Anne Fletcher si è trovata ad affrontare l'importante ricerca di un cast che potesse apportare a STEP UP realismo, entusiasmo e talento allo stato naturale. Si è messa a caccia di un gruppo di giovani attori così dotati da poter non solo incarnare i personaggi del film ma anche di ballare e cantare. Per essere sicuri che il film desse veramente l'impressione di essere estremamente vivo e reale le si è assolutamente rifiutata di fare ricorso a controfigure o voci doppiate anche per una sola inquadratura. Non è stato facile, ma grazie ad un insieme di fortuna, tempistica e piccoli miracoli è stato messo insieme un cast corale straordinario.*

*"Siamo stati molto fortunati perchè credo che in STEP UP si possa vedere una sorprendente quantità di talento," commenta la Fletcher. "Questi ragazzi sono autentici e non ci sono effetti speciali. E' quello a cui ho sempre puntato, ognuno interpreta le parti cantate e danzate previste per il proprio ruolo, così che i personaggi sembrano molto reali e non si deve mai staccare da quello che sta succedendo a livello emotivo per passare ad inquadrare una controfigura. Sono entusiasta del fatto di esserci riuscita e trovare Channing Tatum è stato il nostro colpo più grosso, seguito dall'arrivo di Jenna, incredibile ballerina oltre che bellissima attrice. Soprattutto, sono la vera magia e l'alchimia che si sono create tra loro che fanno funzionare la storia."*

*La caccia al giovane che avrebbe dovuto interpretare Tyler è cominciata con una certa trepidazione. "Il personaggio è così complesso sulla pagina," dice Erik Feig, "sapevamo che sarebbe stata una sfida trovare qualcuno dotato di tutte quelle qualità. Avevamo bisogno di qualcuno che doveva essere carismatico ma*

*tormentato al tempo stesso; duro ma piacevole; spigoloso ma romantico e ballerino non allenato ma sorprendente. Le aspettative erano molte."*

*Poi si presentò per un provino Channing Tatum, cresciuto in una piccola cittadina dell'Alabama e fattosi notare come volto nuovo in uno spot della Mountain Dew nel 2002. Fu un momento che ha cambiato tutto il film. "Appena visto Channing, sapevamo che sarebbe stato lui Tyler," ricorda Feig. "E poi lo abbiamo visto ballare e si muoveva come l'acqua. Non c'è altro modo in cui posso spiegarlo; è così fluido e eccitante guardarlo, è stato entusiasmante riuscire a trovarlo. "*

*Aggiunge Adam Shankman: "Cercare di infilare a forza qualcuno nel personaggio di Tyler sarebbe stato un disastro. Avevamo bisogno di qualcuno che ha troppa passione, troppa elettricità da riuscire a controllarle e questo è Channing. Molto probabilmente è anche uno dei migliori e naturali ballerini di strada che abbia mai visto in vita mia e un attore di grandissimo spessore."*

*Tatum si è immediatamente identificato con Tyler ad un livello profondo. "Sentivo che io stesso non avrei potuto descrivere Tyler meglio di quanto non fosse già stato fatto nel copione," dice il giovane attore: "E' un ragazzino spensierato che ama ballare e divertirsi ma ha anche una parte autodistruttiva. Credo che tutti i ragazzi di quella età siano un po' pazzi e distruttivi a modo loro. Questo è essere adolescenti: si fa casino per imparare."*

*Continua: "Ricordo anche quello che provi quando non sai cosa vuoi nella vita e questa è un'importante esperienza da superare. Fortunatamente per Tyler, quando finisce in una situazione in cui è circondato da tutti questi ragazzini che vogliono veramente qualcosa nella vita, dentro di lui si risveglia qualcosa ed è a quel punto che veramente comincia a prendersi una cotta per Nora e gli si apre un mondo completamente nuovo."*

*Sebbene sia stato per anni un ballerino di strada freestyle, come il suo personaggio, Tatum non aveva una formazione tecnica, il che ha comportato che ha dovuto sudare sette camice in sessioni intensive con il coreografo di hip-hop Jamal Sims. Il processo è stato molto più duro di quanto lui non si aspettasse. "Ho sempre saputo ballare e muovermi ma imparare dei passi strutturati era difficile per me perchè sono tante le cose che succedono tutte insieme ed è completamente diverso dal ballare seguendo l'istinto," osserva. "Non so se sarei stato in grado di farcela senza Jamal che ha la pazienza di un maestro Zen. E' una delle persone più creative e di maggior talento che abbia mai incontrato; la sua tanta fiducia in me mi ha dato la fiducia di provarci."*

*Tatum rende anche merito ad Anne Fletcher per avere tirato fuori il meglio di lui. "Da lei ho imparato tantissimo; è uno spirito così libero e selvaggio che non volevo altro che stare sempre con lei," ci dice della regista al suo debutto. "E' una massa di energia oltre che strumento accuratamente tarato per conoscere la realtà."*

*Dopo la scelta di Tatum nei panni di Tyler, la tappa successiva della produzione era trovare una giovane attrice con esperienza di balletto e personalità sufficienti per far emergere Nora. "Una volta scelto Channing e dopo esserci resi conto di che sorprendente ballerino fosse l'asta per chiunque*

dovesse interpretare Nora si era alzata tantissimo," nota Feig. "Abbiamo dovuto impegnarci molto di più nella ricerca."

Dopo una lunga serie di provini i realizzatori si imbattono in Jenna Dewan, un'altra nuova arrivata che balla dall'età di 5 anni, ha partecipato ad una decina di video musicali ed è stata in tournè con P. Diddy e Janet Jackson come ballerina prima di passare al cinema. "L'incontro con Jenna è stato un'altra grande scoperta," dice Feig. "Sapevamo che doveva essere il tipo di persona che se tu fossi Tyler Gage che entra nella scuola avendocela con tutti e volendo odiare qualcuno ti bloccheresti all'improvviso non appena la intravedi e vorresti fare di tutto per fare buona impressione su di lei e conquistarla. Jenna possedeva quella qualità ineffabile."

Come Tatum, anche la Dewan è stata attirata dalla storia di STEP UP. "Mi piace che parli di due mondi che si incontrano e di come Tyler e Nora finiscano per realmente insegnare una lezione l'uno all'altra e viceversa," ci dice. "Mi è anche piaciuto molto il fatto che Tyler e Nora non si mettano insieme in modo scontato. Tyler ha avuto una vita così dura e non sa come volere qualcosa perchè ogni volta che vuole qualcosa la sente come sfuggire ma quando incontra Nora ecco che lei sa come fare, come lottare per ciò che vuole. Credo che questo inneschi in lui un fuoco e lo ispiri a scoprire quello che veramente conta per lui. Dal canto suo, lui mostra a Nora come lasciarsi andare, vivere di più e non essere così rigidi; le mostra cosa sia il vero amore. La vita dell'uno è cambiata dalla presenza dell'altra e viceversa."

Sempre come Tatum, anche la Dewan ha avuto la sensazione che il ruolo le fosse stato cucito addosso. "Ero così attirata da Nora perchè non avrebbe potuto descrivermi meglio quando avevo 15 anni. Io ero Nora," afferma. "Ero assolutamente fissata con la danza; era l'unica cosa che volevo realmente fare, avevo la stessa passione e veramente non sapevo cosa sarebbe successo se non avessi potuto inseguire il mio sogno."

Le cose si sono perfettamente incastrate quando la Dewan ha incontrato Tatum per la prima volta ad una prima lettura insieme. "La seconda volta che ci siamo incontrati la situazione era assolutamente naturale" ricorda lei, "e al momento di iniziare le prove era come se ci conoscessimo da anni. Channing è molto aperto e generoso oltre ad essere un fantastico ballerino quindi il solo guardarlo mentre sviluppava le sue capacità è stata un'ispirazione per me."

Per la Dewan è stato inoltre naturale lavorare a Baltimora una città in cui ha vissuto per molti anni quando frequentava la scuola elementare. "Ho cominciato a ballare a Baltimora ed è stato lì che ho iniziato a recitare. Non avrebbe potuto esserci ambientazione migliore per questa storia."

#### **A SCUOLA E PER LE STRADE: ALLA RICERCA DEI RUOLI NON PROTAGONISTI DI STEP UP**

In STEP UP intorno a Channing Tatum e Jenna Dewan si trova un cast riuscito sia di giovani arrivati che star già insignite di premi. La parte adulta del cast è guidata dalla candidata all' Oscar® Rachel Griffiths,

che interpreta il ruolo chiave della Preside della scuola di arti dello spettacolo Gordon. Fresca dal ruolo, interpretato per molto tempo e lodato dalla critica, nel dramma dark "Six Feet Under," la Griffiths stava cercando di passare a qualcosa di completamente diverso quando ha letto la sceneggiatura di STEP UP e a quel punto sapeva di averlo trovato.

"Sono stata attratta da questo film perchè ho pensato che sarebbe stato bellissimo trovarmi in un ambiente così giovane, vibrante e pieno di speranze" afferma l'attrice. "Inoltre sono stata una grande fan di 'Fame'. Le persone giovani hanno qualcosa di meraviglioso, non che non ci sia dolore o lotta ma è anche presente un ottimismo bellissimo e sexy ed io volevo farne parte."

La Griffiths è stata anche attratta dall'effetto che il suo personaggio ha su Tyler, un outsider rispetto alla scuola ma anche una persona che ha un profondo bisogno di ispirazione e guida. "Vedo la Direttrice Gordon come una persona veramente dura ma molto equa," dice la Griffiths. Sa quando i ragazzi fanno i furbi e vuole sempre tirar fuori il meglio da loro. E' questo il motivo per cui sfida Tyler a trovare in sé stesso il tipo di forza per perseguire ciò che è positivo. Lei veramente gli lancia un guanto di sfida e lui lo raccoglie. E' un grande momento perché nessuno ha mai chiesto a Tyler una cosa del genere ma lei crede che lui possa essere all'altezza della situazione."

Anne Fletcher era entusiasta del fatto che un'attrice del calibro della Griffiths accettasse quel ruolo chiave. "Abbiamo parlato di chi fosse il suo personaggio e dove volevamo andare con lei e poi Rachel è partita e ha creato qualcosa di fantastico," fa notare. "Da attrice così dotata è stata fantastico lavorare con lei."

Altro compito importante del casting divenne trovare l'insieme di adolescenti di talento che frequenta la scuola, oltre che gli amici di Tyler amanti del divertimento che sono rimasti nel suo quartiere. Una delle prime giovani stelle scelte è stato Mario, artista di R&B, vincitore del disco di platino, residente a Baltimora e che ha raggiunto il successo quando lui stesso aveva solo 15 anni ma che deve ancora lasciare il suo segno al cinema. Ha fatto un provino per il ruolo di Miles, che contribuisce a guidare Tyler attraverso il mondo della "Maryland School of the Arts". "Non appena chiuse le porte all'uscita di Mario dal provino, abbiamo tutti affermato: Dobbiamo prenderlo". "E' veramente speciale" dice Anne Fletcher.

Mario è stato attirato dal ritratto realistico di Miles. "E' veramente un personaggio favoloso e mi è sembrato molto autentico," ci dice "E' venuto dal quartiere" arrivando in questa scuola per migliorare la propria vita. Mi piace che l'intera idea del film sia che si deve perseverare se si vogliono realizzare i propri sogni, il che è vero a prescindere da dove si venga."

Mario considera anche Miles elemento chiave per la trasformazione di Tyler: "Miles è veramente prezioso per Tyler perchè è lui che lo può mettere sulla giusta strada," dice Mario. "All'inizio, sono un po' boriosi l'uno con l'altro perchè vengono entrambi da quartieri malfamati. Ma credo che Miles capisca che i problemi emotivi di Tyler sono conseguenza del fatto che lui non sa ancora veramente come fidarsi di qualcuno e lui sa che questo può cambiare."

Nel ruolo della migliore amica di Nora, Lucy, vediamo la debuttante Drew Sidora, attrice nata a Chicago, ballerina e cantante che, senza neanche un agente che la rappresentasse, ha mandato una cassetta

al reparto casting della Disney nella speranza che qualcuno le offrisse una chance. "Nel video la Drew era semplicemente seduta nel soggiorno di casa sua e leggeva delle battute ed il tutto sembrava così naturale e vivido. Poi lei ha cantato, a cappella, questa bellissima canzone, e quando abbiamo visionato il video abbiamo deciso che dovevamo assolutamente prenderla," dice Feig.

La Sidora dice che lei voleva far parte di quello che lei chiama "una storia d'amore raccontata attraverso la danza." Continua, "Lucy è la migliore amica di Nora ed è un personaggio realmente divertente che ha la sua trasformazione. All'inizio è una ragazza che insegue uomini che non sono particolarmente adatti a lei ma quando nota Miles entrano in sintonia e lei si rende conto del fatto che l'amore può essere qualcosa di realmente positivo.

A completare il cast nella parte degli amici shockati e sconcertati di Tyler provenienti al vecchio quartiere ci sono Damaine Radcliff, l'attore alto quasi due metri che, come ultimo impegno, ha interpretato un giocatore di basket nel film "Glory Road," e che qui interpreta il miglior amico di Tyler, Mac; e De'Shawn Washington che interpreta il fratello minore di Mac, Skinny e che ha festeggiato il suo 16° compleanno sul set. Cosa ironica, sia Radcliff che Washington sono ballerini capaci ma nessuno dei due ha la chance di fare un solo passo di danza nel film. I loro ruoli, invece, sono molto più incentrati sul cambiamento e sulle strade difficili che l'amicizia percorre.

Dice Radcliff: "Il mio personaggio è subito molto unito a Tyler Gage, amici del cuore, sempre fianco a fianco. Poi Mac diventa sospettoso di quello che Tyler sta diventando con tutto questo ballo e tutto quanto va a pezzi. Non usciamo più insieme; non andiamo più in giro a fregare la gente e ci vuole un pò prima che Mac si renda conto che è arrivato anche per lui il momento di cercare di far qualcosa della propria vita."

Nell'eccitante finale di STEP UP compaiono anche i fratelli adolescenti Damien e Tourie Escobar, un duo musicale noto come "Nuttin But Stringz". Nati e cresciuti nel quartiere Southside Jamaica dei Queens, a New York, i fratelli hanno studiato violino, una scelta rischiosa in quel particolare quartiere. Entrambi hanno studiato alla Juilliard ed alla Bloomingdale School of Music, e poi hanno cominciato a suonare nelle stazioni della metro, attirando folle con il loro sound distintivo, un mix unico di classica, jazz, rhythm & blues, e hip-hop. Si sono esibiti all'Apollo Theatre ed allo spettacolo televisivo "The Jay Leno Show," dove Anne Fletcher li ha visti per la prima volta e li ha immediatamente voluti per STEP UP.

"Sapevo già quello che volevo per il finale del film, che era l'hip-hop incontra un'orchestra. Quindi, quando li ho sentiti, ho immediatamente chiamato al telefono il nostro supervisore alle musiche Buck Damon per coinvolgerli nel film. Li abbiamo nell'inquadratura di apertura che suonano Vivaldi e poi nel finale. Ero così entusiasta di includerli."

Oltre al cast principale, possiamo vedere sullo schermo di STEP UP molti componenti della troupe: la regista Anne Fletcher nei panni di Miss Stephanie, l'insegnante di danza; il direttore della fotografia Michael Seresin indossa la tuta per interpretare il Custode; il produttore Erik Feig lo si vede sullo sfondo come Insegnante d'Arte; e il vice aiuto regista Bill Hardy è l'insegnante di Musica.

## **IMPOSTATO SUL RITMO: LA COREOGRAFIA DI STEP UP**

*Una volta completato il cast, la Fletcher ha cominciato a concentrarsi su due componenti chiave di STEP UP che puntano dritto al cuore dell'esperienza del film: guidare la musica e la danza stile strada. Per dare vita alla sua visione coreografica della fusione della grazia della danza classica con la caratteristica graffiante delle "urban moves" come fondamento dello stile originale del film la Fletcher ha collaborato strettamente con gli aiuto-coreografi Zach Woodlee e Jamal Sims e Rosero i McCoy, i coreografi di hip-hop, che avevano già collaborato entrambi con la Fletcher in altri progetti cinematografici.*

*"E' stato un processo fantastico lavorare con Anne per elaborare una miscela naturale di stili di danza" dice Jamal Sims. "Noi facevamo un passo e Anne aggiungeva un'interpretazione classica per cercare di creare qualcosa di realmente unico."*

*E' stato Sims che ha lavorato maggiormente con Channing Tatum, cercando di sviluppare le sue capacità innate, cosa che si è rivelata essere gioia pura. "Sin dal momento in cui abbiamo cominciato le prove Channing ha avuto un atteggiamento molto positivo e voleva assolutamente farcela," dice Sims. "E' stato sorprendente perchè Channing non aveva mai preso neanche una lezione di danza in vita sua e anche Tyler ha esattamente lo stesso background. A volte essere auto-didatta può essere un vantaggio perchè, siccome non si ha alcuna formazione, si è determinati a farcela. Ascolti la musica e cominci a fare quello che viene spontaneo e Channing aveva quel perfetto approccio istintivo."*

*Ma la danza professionista non può essere solo istinto. Tatum ha dovuto imparare a contare le battute e a ballare sincronizzandosi con un gruppo, abilità che possono richiedere anni per essere apprese ma che andavano afferrate al volo, così come fa il suo personaggio. Dice Sims, "Credo che alla fine la sua performance di danza si presenti come molto autentica. Non sembra coreografata o come se qualcuno gli avesse insegnato i passi. Volevamo che la sensazione fosse che tutto viene da Tyler e Channing ci è riuscito realmente a trasmetterla."*

*A Sims è anche piaciuto lavorare con Jenna Dewan. "E' stata ballerina per Toni Braxton e avevamo lavorato insieme all'epoca per un po', per cui la conoscevo. E' sorprendente," ci dice. "Le mostravo cosa volevo ed in cinque minuti era fatta. Ed è anche bellissima, il che non fa che aggiungere alla sua grazia."*

*La Dewan era entusiasta all'idea di lavorare con Sims ma soprattutto le è piaciuto lo stretto rapporto sul set con Anne Fletcher. "Anne ha una tale capacità di leggere i bisogni e la creatività dei ballerini e aveva una visione così decisa per ciascun passo in questo film," ci dice la Dewan. "Con Anne mi sono sentita completamente a mio agio perchè sapevo in anticipo che le parti danzate sarebbero state perfette."*

*Mano a mano che prendevano vita le sequenze di danza tutti sono rimasti colpiti dalla loro naturale immediatezza e dal modo in cui erano così strettamente intrecciate nel dramma del film. Ci dice il produttore esecutivo John Starke: "Ciò che sorprende è che all'inizio c'erano solo parole sulla pagina ed in un certo modo*

*Anne Fletcher ed i coreografi hanno creato queste fantastiche danze che hanno reso la storia più profonda, i ballerini le hanno imparate ed il risultato finale è stato qualcosa di veramente entusiasmante e divertente.”*

*Ogni beat ed ogni passo di STEP UP creano un crescendo fino alla performance del momento culminante nel “Senior Showcase” di Nora, un numero che ri-racconta la storia del film attraverso la musica e la danza. La scena è l'apice di tutti i passi visti nel corso di tutto il film. Riassume il produttore Feig, In tutto STEP UP, quello che si vede sono mondi che si scontrano ed alla fine si ha il fondersi in un solo stile di tutti gli stili di musica e danza; tutto dalla classica alla moderna, al jazz e all'hip-hop.”*

### **I SUONI DI STEP UP: LA COMPOSIZIONE DI UNA COLONNA SONORA ORIGINALE DA PARTE DEGLI URBAN ARTISTS PIU' IN AUGE AL MOMENTO**

*Il ballo e il dramma di STEP UP potevano essere messi in moto soltanto da una musica altrettanto irresistibile; questo spiega perché Anne Fletcher ha immediatamente coinvolto il ricercatissimo supervisore alle musiche Buck Damon, il cui lavoro in film quali “La mia Vita a Garden State (Garden State)” e “Mean Girls” gli ha dato la reputazione di saper attingere alle sonorità del momento. Damon a sua volta ha radunato una serie dei più eccitanti produttori di hip-hop del momento, tra cui Kwame, Alias e Neff-U, che hanno lavorato a stretto contatto con il team di realizzatori per sviluppare delle canzoni originali che si basassero sulla sceneggiatura, i concetti e la coreografia ancor prima che cominciassero le riprese.*

*Racconta Anne Fletcher, “Buck ha fatto un così buon lavoro che la musica di STEP UP è davvero una delle stelle più grandi del film.” L'album sarà distribuito dalla Jive Records.*

*Prendendo ispirazione dalla sceneggiatura, Damon ha prontamente avuto la visione di una colonna sonora che si sposasse con l'esuberante e autentico senso dello stile giovanile del film. “Volevamo che la musica fosse un altro personaggio del film,” racconta Damon. “Pertanto, abbiamo creato un sacco di pezzi originali per il film costruendo una colonna sonora che sia credibile nelle strade e che tuttavia al tempo stesso abbia una vera ricchezza sinfonica. Anne ed io volevamo creare davvero qualcosa che reggesse il confronto del tempo, qualcosa che se l'ascolti tra 10 anni ti dà l'idea di essere del 2006, ma che rimane tuttavia una colonna sonora attuale.”*

*Continua Damon: “Ho cominciato a fare shopping, ho esaminato tutti gli album attuali di hip-hop che trovo interessanti, ho messo assieme una specie di lista dei Who's Who di tutti i produttori di urban music più in voga e ho chiesto loro una demo. Quel che ne è risultato è stato un tesoro di ricchezze, è stato davvero “cool” e ci ha condotto da un sacco di grandi artisti.”*

*Uno dei primi artisti a salire a bordo è stato Wyclef Jean, il rapper leader degli ex Fugee, ed uno dei talenti più eclettici ed innovativi del mondo dell'hip-hop. “Una volta che hai agganciato un pesce grande, comincia la gara per acchiapparne altri,” fa notare Damon.*

*Ben presto si sono uniti al gruppo Scott Storch, produttore del famoso hip-hop Philly, lo scrittore/produttore di hip-hop di estrazione classica Rich Harrison ed il DJ newyorkese trasformatosi in produttore Mark Ronson.*

A loro volta, hanno aiutato a portare nel film una serie di artisti che potevano relazionarsi fortemente con i temi e le scene di danza del film, tra cui Ciara, Sean Paul, Keyshia Cole, Chris Brown, Petey Pablo, Mario, Samantha Jade, Gina Rene, Jamie Scott, Drew Sidora, Novel, Youngbloods, Anthony Hamilton e Yung Juc.

Quattro video musicali estratti dalla colonna sonora, alcuni interpretati dal cast di STEP UP, includeranno "Give It Up to Me" della Jamaican dancehall DJ Sean Paul con la 21enne cantante di Oakland Keyshia Cole; "Say Goodbye" del 16enne prodigio della R&B Chris Brown; "For the Love" di Mario, nominato al Grammy, e di Drew Sidora membro del cast di STEP UP; e "Get Up" della superstar del R&B Ciara – un video nel quale apparirà anche uno sconosciuto talento amatoriale che verrà scelto tra le cassette inviate per l'audizione ai realizzatori nel corso di uno speciale contest on-line su myspace.com.

"E' stato un incredibile processo durato un anno a mezzo teso a trovare i migliori produttori, mettere assieme canzoni originali e registrare alcuni artisti fenomenali, è stato molto problematico, ma tuttavia anche incredibilmente divertente e senz'altro ne è valsa la pena," riassume Buck Damon. "Il cerchio si è chiuso attorno alla nostra originaria visione di creare una colonna sonora urban ispirata."

### **REEL DANCE:** **IL VISUAL DESIGN DI STEP UP**

Fin dall'inizio, ad Anne Fletcher è piaciuto il fatto che il film fosse ambientato a Baltimora, una città del nord est industriale piena di rudezza e vitalità - e sicuramente non un tipico centro di performing arts come New York o Los Angeles. Il viscerale realismo urbano di Baltimora è diventato un fattore chiave nello sviluppo dello stile contemporaneo del film. Per forgiare ulteriormente il look che aveva immaginato per il film, la Fletcher ha lavorato strettamente con un team che comprendeva il direttore della fotografia Michael Seresin, il production designer Shepherd Frankel ed il costume designer Alix Hester.

Fletcher ha cercato Seresin perché questi aveva girato il classico della danza, "Fame," e proseguito con film tanto diversi quali "Angel Heart – Ascensore per l'Inferno (Angel Heart)," "Le Ceneri di Angela (Angela's Ashes)" e "Harry Potter e The Prisoner of Azkaban." "Sono andata da Michael perché 'Fame' era così straordinariamente meraviglioso e dimensionale e tuttavia reale e palpabile," afferma la Fletcher. Lui ha un occhio eccezionale. Alcune delle sue scene nel nostro film sono così appetitose, che sento si potrebbero mangiare direttamente dallo schermo."

A Seresin è altrettanto piaciuta l'idea di lavorare con Fletcher. "Tradizionalmente i coreografi diventano dei grandi registi perché hanno un incredibile senso del movimento ed in questo senso Anne è brillante," afferma. Inoltre il film è completamente diverso da 'Fame'. E' più una vera storia di redenzione."

Anche il direttore della fotografia aveva la propria distinta visione del film. "Volevo che il look fosse molto diverso da quello che normalmente pensiamo riguardo allo stile hip-hop," fa notare. "Volevo che l'illuminazione fosse molto naturale, in modo da avere la sensazione che la scena fosse illuminata

*dalla luce del giorno o da quella della luna o dai lampioni. Per me, l'hip-hop ha un sentimento molto ipnotico, autentico che io volevo catturare."*

*Per mantenere una fluidità melodica nel suo lavoro, Seresin spesso ascoltava la musica della scena mentre lavorava. "La musica è così importante per la storia e può anche suggerire gli spostamenti della cinepresa," spiega. "Spesso uso beat visivi nel beat. Si tratta di qualcosa di molto sottile ma che torna utile per creare una forte atmosfera."*

*Altrettanto concentrato sul forgiare l'atmosfera del film è stato il production designer Shepherd Frankel, che si è trovato di fronte il compito di creare una vera e propria scuola superiore di performing arts. Frankel alla fine ha utilizzato tre locations di Baltimora per ottenere l'aspetto che voleva: gli esterni sono di una storica scuola media del posto, l'auditorium scolastico è situato in un vicino college, mentre il nucleo è l'interno della scuola, che è stato costruito da zero al Molo della città in Fell's Point, dove è stata girata la serie TV "Homicide: Life On The Streets".*

*Nel costruire la scuola, Frankel si è ispirato alla propria esperienza personale. "Io ho frequentato la LaGuardia School of the Arts a New York City," racconta, "pertanto la prima cosa che ho fatto è stata di portare i miei annuari scolastici, e quindi io ed Anne abbiamo cominciato a commentarli. Volevamo davvero che la scuola sembrasse vera, e che presentasse un'atmosfera comoda e abitata nella quale si svolge una costante attività e vi è fermento in ogni luogo."*

*Frankel produsse disegni che erano autentici fin nei minimi dettagli, dagli armadietti di legno per gli strumenti musicali fino alle aree espositive per le creazioni artistiche degli studenti. Tuttavia, è stata di una sfida enorme ricrearlo al molo cittadino. Quando abbiamo cominciato le riprese, nessuno ci aveva messo piede da anni," spiega John Starke. "La vernice cadeva a pezzi ed era diventato un rifugio per i senza tetto. È stata molto dura. Nonostante questo, Shepherd lo ha trasformato davvero in qualcosa di grande."*

*Tra i set che Frankel ha creato al molo cittadino, vi erano aule per il costume design, arte digitale, musica, una bottega di oggetti per il set e l'ufficio del Direttore Gordon. Ha costruito anche uno studio di registrazione perfettamente funzionante e la pièce de resistance: il dance studio, che ha creato in modo che fosse visibile da tutti gli altri set, completo di maestose finestre che saturavano di luce ogni scena.*

*Spostandosi fuori per la città, tra le location favorite di Frankel troviamo le iconiche case a schiera di Baltimora che si vedono nella sequenza iniziale al party di Omar; la scena del Night Club, nella quale Tyler e Nora si incontrano, che Frankel nota è stato creato "per essere totalmente un mondo di fantasia"; e naturalmente, l'auditorium dedicato alla performance finale.*

*"Anne voleva che il finale fosse la storia, più o meno astratta, dell'intero viaggio di Tyler e Nora," ricorda Frankel. "Così gli archi del set imitano le finestre del ballet studio ed oltre quella finestra c'è un muro pieno di graffiti che opera per far convergere i due mondi in un unico spazio."*

*Un terzo elemento dello stile visivo è venuto dalla costume designer Alix Hester, che ha lavorato sia con Seresin che con Frankel per tirar fuori una gamma di colori originale. "Abbiamo sempre voluto molti colori, ma non del tipo cartone animato, piuttosto colori tenui come mostarda e ruggine," ci spiega. "Ho*

*amalgamato molti degli stessi colori che Shepherd utilizza nei suoi set, di modo che tutto avesse un aspetto unificato."*

*L'obiettivo primario di Hester è stato di mettere addosso ai personaggi dei vestiti cool, del mondo reale che riflettersero la loro essenza. "Anne voleva creare un vero mondo della danza, pertanto ho sentito che l'abbigliamento doveva essere molto eclettico, con moltissimi modelli. Non volevamo che fosse semplice e basilare. Volevamo che avesse tonnellate di trame," racconta.*

*Hester si è davvero divertita col guardaroba del personaggio di Jenna Dewan, Nora. "Volevamo che Nora avesse un look davvero interessante e diverso che non è proprio quello che ci si aspetterebbe," afferma. "Abbiamo utilizzato dei grandi pezzi di design e di vintage, qualsiasi cosa fosse diverso dai normali indumenti per la danza, per poi mescolarli con il vero abbigliamento e la danza per dar vita al proprio stile personale di Nora."*

*Uno dei designer di cui si è servita moltissimo Hester è stato Rachel Palley di Los Angeles. "Rachel era una ballerina, così parecchie delle gonne di Nora sono di questo sorprendente tessuto drape-y jersey disegnato da Rachel," fa notare Hester. "Abbiamo usato anche un abbigliamento da danza classico. Nel frattempo, il guardaroba da strada di Nora comprende anche dei pezzi tesi verso la moda ma senza cadere vittima dei trend. Abbiamo sempre voluto mantenere il look atemporale."*

*Alimentato come è dalla danza, STEP UP ha fornito a Hester la grande possibilità di concentrarsi su un'area della moda normalmente non enfatizzata in un film: le scarpe. "La cosa stupenda nel fare un film sulla danza è che si mettono in mostra un sacco di piedi, per cui ho dovuto fare un sacco di belle scarpe, come stivali o persino piedi nudi con delle belle calze," racconta Hester.*

*Riguardo al guardaroba maschile, Hester si è concentrata nel rivelare il netto contrasto tra il mondo della strada di Tyler ed il più rarefatto stile del mondo della scuola d'arte – tuttavia senza soccombere ai cliché. "Davvero non volevamo restare imprigionati negli stereotipi o realizzare qualcosa che sapesse di cartone animato," rivela. "Fortunatamente, abbiamo trovato alcuni designer di hip-hop che stanno facendo delle cose nuove grandiose ed abbiamo potuto utilizzare il loro lavoro per creare davvero un ponte tra i due mondi."*

*Musica, danza, moda e dramma si riuniscono assieme per far incontrare i mondi di Tyler e Nora e per il produttore Adam Shankman rappresentano il mix perfetto. "Io credo che il pubblico possa attendersi un gran divertimento da questo film che possiede una location autentica, un grande stile, musica incredibile ed alcuni dei balli più belli che abbia visto in un film nell'ultimo decennio," riassume, "assieme ad un vero messaggio esistenziale positivo rispetto a trovare il proprio sogno e viverlo."*

## IL CAST

**CHANNING TATUM** (Tyler) è un giovane attore di talento sicuro di affermarsi come star emergente nel 2006 attraverso dei ruoli eccezionali in due attesissimi film. Oltre a *STEP UP*, Tatum ha recentemente ricevuto critiche positive nel corso del Sundance per il suo potente ruolo nel film indipendente, "Guide to Recognizing Your Saints." Il film ha vinto il Premio Speciale della Giuria per la miglior recitazione collettiva oltre al premio per la regia drammatica riconosciuto a Dito Montiel nel Sundance Film Festival del 2006. In un articolo riepilogativo sul Sundance Film Festival, Rolling Stone ha affermato, "tenete d'occhio il nuovo arrivato Channing Tatum nei panni di Antonio, l'amico spaccone del film di Dito. A torso nudo e trasudando minacciosa energia fisica e sessuale, Tatum imperversa per le strade come Brando in 'Un tram che si chiama desiderio (Streetcar).'"

Di recente, Tatum ha recitato accanto ad Amanda Bynes nel film della Dreamworks, "She's the Man," diretto da Andy Fickman e prodotto da Lauren Shuler Donner. Anche qui, Tatum ha ricevuto critiche fantastiche, tra cui quella del Daily Variety che recensisce il film riconoscendogli un "cast brillante ed entusiasta, centrato su un magnetico Channing Tatum dalla carnagione scura nel ruolo di Duke."

Channing Tatum è nato in Alabama e cresciuto in Florida. Quando aveva 23 anni, ha recitato in uno spot internazionale della Pepsi assieme al regista Tarsem ed in due famosissimi spot nazionali della Mountain Dew diretti da Kinka Usher. Il suo carisma naturale e la sua fisicità evidenziate in questi spot, lo hanno portato all'attenzione sia dei fans degli sport estremi che dei dirigenti dell'industria di Hollywood. A quel punto ha firmato un contratto con un'agenzia di talent ed ha iniziato a seguire lezioni di recitazione con Harold Guskin al Dena Levy Acting Studio.

Nel 2004, ha fatto la sua prima apparizione in uno show televisivo ricoprendo un ruolo in un episodio di "CSI: Miami." Nel 2005, ha recitato in "Havoc" accanto ad Anne Hathaway e Joseph Gordon Levitt e poi in "Coach Carter" con Sam Jackson. Quello stesso anno, ha recitato il ruolo della superstar del moto-cross Rowdy Sparks nel film "Supercross" oltre a ricoprire il ruolo principale nel pilot della WB, "The Prince" per la regia di Gavin O'Connor.

**JENNA DEWAN** (Nora), versatile e giovane talento emergente è rapidamente diventata una delle giovani attrici più ricercate a Hollywood.

Dewan appare anche in "The Grudge 2," accanto a Sarah Michelle Gellar e Amber Tamblyn. Il film, prodotto da Sam Raimi, sarà distribuito dalla Columbia Pictures.

Dewan ha recitato di recente nel film di esordio di Liz Friedlander's "Ti Va di Ballare? (Take the Lead)" accanto ad Antonio Banderas e Alfre Woodard.

Dewan ha mosso i primi passi nel mondo dello spettacolo ballando in numerosissimi video musicali e andando in tour con Sean 'P. Diddy' Combs e Janet Jackson. Il primo ruolo di attrice di Dewan è stato come guest star nella sitcom della Fox "Quintuplets", seguita da una parte come guest star nella serie di commedie della NBC "Joey."

Tra gli altri titoli di film della Dewan troviamo "Waterborne" di Ben Rekhi e "Tamara" di Jeremy Haft.

Dewan è nata ad Hartford, Connecticut, e cresciuta a Dallas. Ha studiato alla University of Southern California ed attualmente risiede a Los Angeles.

La superstar del R&B **MARIO** (Miles) ha fatto il suo esordio cinematografico in *STEP UP*. Nato Mario Barrett, è cresciuto a Baltimora, ed ha cominciato a cantare all'età di quattro anni, allorché sua madre lo trovò in salotto con un microfono in mano che cercava di sintonizzarsi con la radio. Sin da quando andava alle elementari ha iniziato a comporre melodie e a sviluppare accordi su un pianoforte che sua madre gli aveva comprato, e ha cominciato a partecipare a gare fra nuovi talenti. Ispirandosi ai successi di Stevie Wonder, Usher e Brian McKnight, ha affinato il proprio talento cantando con una macchina per il karaoke. Prima di compiere 15 anni, ha firmato un contratto con la 3<sup>rd</sup> St/J Records di Clive Davis ed ha immediatamente cominciato a lavorare sul suo disco d'esordio "Mario," che è stato distribuito a giugno del 2002, e recava la compagna di etichetta Alicia Keys. Il suo primo singolo di successo, una rivisitazione del successo degli anni '80 di Biz Markie "Just A Friend 2002," è entrato nella Top 10. E' stato in tour con Bow Wow, ed ha partecipato a quello degli *Scream 3*, nel quale cantavano anche B2K, Nick Cannon, e Marques Houston. Il suo secondo album "Turning Point," è stato distribuito nel 2005. Il platinum-selling CD contiene il

singolo di successo "Let Me Love You" che è stato numero uno nel paese per cinque settimane. Ha ricevuto due nominations per i Grammy® Awards.

**DREW SIDORA** (Lucy) è una cantante/autrice che abita a Chicago, ballerina, attrice e leader di comunità, che fornisce programmi e risorse per i giovani interessati alla carriera nell'industria dello spettacolo. Sidora ha studiato musica e teatro dall'età di due anni, ha seguito per sei anni il Metodo Suzuki per il pianoforte classico, ed ha appreso la recitazione teatrale presso l'Organic Theater di Chicago. Balla da quando aveva quattro anni, ed ha studiato danza moderna con Tony Dyer dei Dyer Studios.

Prima dell'adolescenza, Sidora aveva già all'attivo a livello nazionale molti voice overs, spot televisivi e pubblicità, e la sua carriera televisiva era già ben avviata avendo esordito a nove anni col film "Divas" di Thomas Carter. A 13 anni, era diventata la cantante leader del gruppo R&B di Chicago Mo'Tempo, e scoperta da uno scout venne incoraggiata a proseguire come solista. E' riuscita a mantenere ottimi voti per tutto il liceo, si è diplomata presto e si è trasferita a Los Angeles. Poco dopo il suo arrivo, ha firmato un contratto con la Babyface Entertainment, ed ha cominciato a scrivere musica per la Edmonds Publishing. Le sue canzoni sono finite in numerosi album di artisti come pure in colonne sonore. Recentemente, è stato suo il singolo numero uno radiofonico a Chicago ed è stata soprannominata "Chi-Town" Princess dalla Number 1 radio Station, la WGCI ed ha collaborato alle registrazioni di numerosi artisti a Chicago, performando come capofila sia lì che in diversi altri stati. Attualmente sta lavorando al suo album d'esordio. E' apparsa regolarmente nella serie della WB "The O'keefes," frequentemente nella serie TV "That's So Raven" ed è apparsa in "Without a Trace," "What I Like About You" e "Girlfriends." Tra i titoli dei suoi film troviamo, "Never Die Alone" e "White Chicks." Oltre all'imminente film della Touchstone Pictures "Wild Hogs."

**HEAVY D** (Omar) è nato a Dwight Myers in Giamaica, Indie Occidentali, prima di trasferirsi con la famiglia a Mt. Vernon, New York quando era ancora bambino. Ha cominciato a fare del rap a otto anni, diventando un idolo locale di hip-hop poco dopo i dieci. Attualmente considerato un'icona stabile del mondo del rap e dell'hip-hop, il tre volte nominato ai Grammy® ha venduto oltre quattro milioni di dischi. Allargando il proprio mondo artistico, Heavy D è apparso nel film nominato all'Oscar® "Le Regole della Casa del Sidro (The Cider House Rules)," e in "Life," "Who's The Man?," "Big Trouble" e "New Jersey Drive." Ha interpretato un ricorrente ruolo nelle serie televisive "Bones," e "Boston Public," è apparso regolarmente al "The Tracy Morgan Show" ed è apparso in "Roc," "Living Single" e "Tale from the Crypt" della HBO®. Ha ricevuto una nomination per il prestigioso Drama Desk Award per il suo ruolo principale in "Riff Raff," un solo atto scritto, diretto ed interpretato da Laurence Fishburne. Nel giugno del 2005, ha portato a termine un numero limitato di messe in scene a Los Angeles della commedia di Tom Cole "Medal of Honor Rag" diretta da Delroy Lindo, per la quale ha ottenuto il NAACP Spirit Award. Le critiche della commedia sono state talmente positive, e le richieste di biglietti così numerose, che la commedia ha riaperto per altre esibizioni in ottobre-novembre. Presto apparirà nell'adattamento cinematografico del grande successo di Broadway "Dreamgirls," la cui distribuzione è programmata per il 2007 in Italia.

**DAMAINÉ RADCLIFF** (Mac) ha fatto il proprio debutto cinematografico nel film della Walt Disney Pictures "Glory Road." Quando Radcliff, nato nel Bronx, ha saputo che si apriva un casting per giocatori di pallacanestro a New York City, all'apertura delle porte era il primo della fila. Avendo giocato a pallacanestro nei campi del vicinato sin da quando aveva tre anni, non si è dimostrato per nulla intimidito quando, per prima cosa, gli è stato chiesto di far vedere la propria schiacciata. STEP UP è il suo secondo film.

**De'SHAWN WASHINGTON** (Skinny) fa il proprio debutto cinematografico in STEP UP. Pur avendo compiuto solo 16 anni durante l'ultima settimana di riprese, Washington è già noto su tre fronti, avendo aggiunto ruoli cinematografici alle sue prove teatrali ed al suo lavoro di comico improvvisatore.

Nato a Chicago, è cresciuto circondato da talenti. Il padre, Shawn, è un attore di successo, sua madre, Renee è una modella, e sia lui che il fratello minore Isaiah (che interpreta il ruolo del fratellino di Tyler in STEP UP) sono attori che spesso lavorano assieme. De'Shawn ha cominciato a recitare a 11 anni quando ottenne i ruoli di Bill e Lane nella commedia teatrale di Chicago "Go Ask Alice." Nello stesso periodo, cominciò a girare spot locali e internazionali, il primo dei quali è stato una pubblicità per i Chicago Bulls in cui

faceva da coprotagonista con la stella dei Bulls Kirk Hinrich. A 14 anni ha cominciato a scrivere i propri monologhi ed a portarli sul palco, debuttando al mondialmente famoso Improv di Los Angeles.

De'Shawn è stato volontario attivo per il Project Share di Chicago, nel quale ha servito cibo alle persone economicamente svantaggiate della sua comunità. Attualmente è alla pari con i propri studi ed ha ricevuto premi scolastici. Risiede a Los Angeles, California.

**JOSH HENDERSON** (Brett) è venuto alla ribalta di recente interpretando il soldato ferito Bo Rider nella serie televisiva sulla Guerra in Iraq "Over There" acclamata dalla critica. Dopo essere cresciuto a Tulsa ed essere diventato una stella di pallacanestro al liceo, Henderson divenne famoso la prima volta quando venne scelto durante una audizione fra migliaia di cantanti per far parte della pop band Scene 23 nel reality della WB "Pop Stars 2." In seguito ha avuto una parte nello show della UPN "One on One," è apparso nella sitcom di successo "8 Simple Rules For Dating My Teenage Daughter" ed ha recitato nella commedia romantica famosa tra gli adolescenti "Girl Next Door." Più di recente ha recitato con Dennis Quaid in "Tu, i Miei e i Nostri (Yours, Mine & Ours)" e sta per apparire in "Broken Bridges" con Toby Keith e nel thriller "Fingerprints" – mentre continua a lavorare sulla propria musica.

**DEIRDRE LOVEJOY** (Kathleen) è una consolidata attrice cinematografica, televisiva e teatrale, che appare nella serie criminale della HBO® acclamata dalla critica ed ambientata a Baltimora "The Wire" nei panni dell'assistente del procuratore statale Rhonda Pearlman. La quarta stagione del dramma è programmata per settembre. Attualmente sta girando un episodio di The Closer, in programmazione ad agosto, ed ha anche partecipato a "Nip/Tuck," "The West Wing," "NYPD Blue," "Without a Trace," "Judging Amy," "Kingpin," "Law and Order: Criminal Intent" e "Law and Order: SVU," oltre a molte altre serie televisive di successo. Tra i titoli dei suoi film ricordiamo "Il Talento di Mr. Ripley (The Talented Mr. Ripley)," "Destini Incrociati (Random Hearts)," "Sour Grapes," e "Thirteen Conversations About One Thing." A teatro, Lovejoy ha recitato a Broadway in "The Gathering," "Getting and Spending" e "Six Degrees of Separation." Lovejoy ha passato la scorsa estate all'Old Globe Theatre di San Diego interpretando Lady Macbeth, e Adrianna nella Comedy of Errors. Questo mese tornerà al Globe per recitare in "The Sisters Rosensweig" di Wendy Wasserstein. Lovejoy è nata ad Abilene, Texas, è cresciuta nell'Indiana, ed ha cominciato a recitare da bambina in produzioni locali. Si è diplomata ottenendo un Masters Degree in Fine Arts presso la NYU's Graduate acting program.

**ALYSON STONER** (Camille) è nata a Toledo, Ohio tuttavia il suo trasferimento nell'area di Los Angeles le ha spalancato tutto un nuovo mondo di opportunità nel campo della recitazione e della danza. Dopo aver perfezionato nella sua città la propria tecnica in danza classica, tap e jazz, Alyson ha cominciato a studiare la hip-hop dance con i famosissimi coreografi Wade Robson, Fatima e Hi Hat. Pertanto non è stata una sorpresa quando, dopo una audizione, è stata scelta per ballare nei video di Missy Elliott "Work It" e "Gossip Folks." Grazie alla popolarità dei video, Alyson ha presto cominciato a ricevere offerte, apparendo in "Extra," "The Maury Povich Show," "The Ellen DeGeneres Show" ed altri. Si è altresì esibita nel "The Jay Leno Show" e con Missy Elliott agli American Music Awards del 2003. Come attrice, Alyson ha iniziato la propria carriera recitando in "Cheaper By the Dozen" e "Una Scatenata Dozzina 2 (Cheaper By The Dozen 2)." Da molto tempo è la co-ospite del "Mike's Super Short Show" del Disney Channel, ed ha anche interpretato Max in "The Suite Life of Zack & Cody", sempre del Disney Channel. Ha al suo attivo anche numerose apparizioni in scenette comiche nel "The Tonight Show with Jay Leno," ed il suo curriculum include anche spot commerciali, voice-overs e teatro.

L'attrice australiana **RACHEL GRIFFITHS** (Preside Gordon) è probabilmente molto più nota al pubblico americano per il suo ruolo di Brenda Chenowith nella serie di successo della HBO® "Six Feet Under." Questo ruolo le ha procurato due nominations agli Emmy® e la vittoria di un Golden Globe®. Il ruolo che le ha permesso di sfondare, nei panni brillantemente dipinti di Rhonda in "Le Nozze di Muriel" (Muriel's Wedding), le ha consentito di vincere sia l'Australian Film Critics Award che l'Australian Film Institute Award come migliore attrice non protagonista. E' stata anche nominata per un Academy Award® come miglior attrice non protagonista per la sua interpretazione di Hilary DuPré in "Hilary and Jackie." Tra gli altri titoli ricordiamo "Il Matrimonio del mio Miglior Amico (My Best Friend's Wedding)," "Fra I Giganti (Among Giants)," "Blow,"

"Very Annie Mary," "Io Me & Irene (Me Myself I)," "Un Sogno, Una Vittoria (The Rookie)" e "Ned Kelley." Ha anche recitato nel film per la televisione "Plainsong."

Nata a Melbourne, Griffiths si è diplomata al Victoria College ottenendo un Bachelors of Education degree in drama and dance. Ha lavorato in teatro a Melbourne con la Woolly Jumpers Inc., acclamata compagnia teatrale australiana per giovani. Nei successivi sei anni ha continuato a lavorare con le Melbourne and Sydney Theatre Companies recitando in "Sylvia," "The Sisters Rosensweig," "The Grapes of Wrath" e "The Doll House." Nel 2002, Griffiths ha recitato nella commedia teatrale "Proof" di David Auburn per la Melbourne Theatre Company portandosi a casa il Green Room Award come Migliore Attrice in un Ruolo Principale.

Griffiths ha diretto il suo primo cortometraggio, "Tulip," nel 1999, che in seguito ha vinto come Best Short Film ai Festival Cinematografici di Toronto e di Palm Springs. Ha completato il suo secondo cortometraggio, "Roundabout," nel 2002 con grande successo. La pellicola ha vinto due Best Short Film awards: uno da parte dell'Australian Film Critics Circle e l'altro al Melbourne Film Festival.

Griffiths apparirà nella prossima ensemble family serie della ABC "Brothers and Sisters" accanto a Calista Flockhart, Ron Rifkin e Balthazar Getty. Reciterà nel film indipendente della HBO® "Angel" diretto da Jim McKay in ottobre, mentre attualmente si trova a Santa Fe per girare la mini-serie di Larry McMurtry's "Comanche Moon" per la CBS/Paramount.

### **I REALIZZATORI**

**ANNE FLETCHER** (Regista) era una delle coreografe più richieste nell'industria cinematografica quando le venne chiesto di dirigere STEP UP. Recentemente, ha terminato di lavorare su due film della Disney, "Ice Princess – Un Sogno Sul Ghiaccio (Ice Princess)" e "Missione Tata (The Pacifier)," e più di recente ha lavorato come coreografa in "The 40 Year Old Virgin." Attualmente, è in pre-produzione come coreografa associata per "Hairspray," un nuovo film per la New Line il cui lancio è previsto nel 2007 con John Travolta. A lei si deve la fisicità di Catwoman per "Catwoman," ed è stata coreografa di "E Alla Fine Arriva Polly (Along Came Polly)," e "Scooby-Doo 2: Monsters Unleashed." La sua opera si può notare anche nella nuova versione di "L'Altra Sporca Ultima Meta (The Longest Yard)," di Peter Segal, ed è stata coreografa anche per "Un Ciclone in Casa (Bringing Down The House)," "Abbasso l'Amore (Down With Love)," "Il Sogno di Calvin (Like Mike)," "Orange County" e "Ragazze nel Pallone (Bring It On)." Tra i suoi titoli televisivi, citiamo "Return to the Batcave: The Misadventures of Adam and Burt," "Maybe It's Me," "Six Feet Under," "Judging Amy," e "Buffy The Vampire Slayer," oltre agli special TV "The MTV Movie Awards," Comedy Central's "Last Laugh '04" e "Last Laugh '05," e "TV Land Awards: A Celebration of Classic TV." In qualità di assistente alla coreografia, Fletcher ha lavorato in "Blast From the Past," "Dudley Do-Right," "Sperduti a Manhattan (The Out-of-Towners)," "She's All That," "Antz," "Boogie Nights" e "A Life Less Ordinary."

Nei panni di attrice, Fletcher ha recitato in "Missione Tata (The Pacifier)," "Un Ciclone in Casa (Bringing Down the House)," "I Passi dell'Amore (A Walk to Remember)," "Monkeybone," "Ragazze nel Pallone (Bring It On)," "Boogie Nights," e "George of the Jungle," tra gli altri. E' stata anche produttrice associata di "Prima o Poi mi Sposo (The Wedding Planner)" diretto da Adam Shankman.

Nata a Detroit, Fletcher ha cominciato a ballare a 12 anni,, insegnava a 13, e danzava professionalmente a 15. A 18, dopo essersi diplomata, si è trasferita a Los Angeles per inseguire una carriera nella danza. In seguito ha viaggiato in tutto il mondo, ballando in spot ed apparendo in show televisivi come "The Tracy Ullman Show," "The Smothers Brothers" e la mini-serie "War and Remembrance." Dopo aver fatto un video musicale con Dan Ackroyd e Tom Hanks per "Dragnet," ha cominciato a ballare nei film, facendo il proprio debutto in "The Mask," poi seguito da "The Flintstones," primi due film di una lunga serie nei quali ha ballato per poi divenire assistente alla coreografia per Adam Shankman.

**DUANE ADLER** (Sceneggiatore) è nato ad Asheville, North Carolina, ed è cresciuto in giro per tutte le Carolinas, prima di spostarsi verso la metà della propria adolescenza a Washington, DC area, ed alla fine nei dintorni del Maryland. Dopo aver frequentato 18 diverse scuole dalla prima elementare fino al liceo, si è diplomato alla University of Maryland, College Park conseguendo un diploma in quello che egli definisce, "Diversi Estremi della Vita." L'esperienza di spostarsi da una piccola cittadina di provincia in un ambiente metropolitano è all'origine del suo film di successo, "Save the Last Dance," del quale Adler ha scritto la storia e condiviso la sceneggiatura con Cheryl Edwards. Tra le sue altre sceneggiature, troviamo il quotatissimo telefilm

originale di VH1 "The Way She Moves." Ha scritto progetti per la Universal, Revolution, Miramax, Focus e diverse altre società di produzione.

Pur continuando a scrivere, Adler si è occupato di regia e produzione. Nel 2003, ha prodotto e diretto il cortometraggio per festival, "The Reluctant Dominatrix," e nel 2005 ha completato il suo debutto alla regia di un film con "God's Waiting List," scritto da Nian Aster. "God's Waiting List" ha debuttato nei festival al prestigioso American Black Film Festival di Miami nel luglio del 2005, ed è stato proiettato in tutti i paesi, tra cui New Orleans, Minneapolis, Oakland, la Svizzera e Los Angeles, tra gli altri, e nel maggio del 2006 è stato distribuito in DVD.

**MELISSA ROSENBERG** (Sceneggiatrice) ha cominciato la propria carriera come ballerina/coreografa, ottenendo un primo diploma in danza al Bennington College in Vermont, e lavorando con una piccola compagnia di avanguardia nella dance-theater che si esibiva a e intorno a New York. Dopo essersi trasferita a Los Angeles ed aver ottenuto un M.F.A. al Peter Stark Producing Program della USC, ha ottenuto un incarico di scrittura dalla Paramount Pictures per un lungometraggio ambientato nel mondo della danza. Sebbene il film non sia mai stato prodotto, ha rappresentato il suo ingresso nella Writer's Guild, e dato il via ad una carriera piena di successi nella scrittura e direzione di drama televisivi di un'ora. Alcuni dei molti titoli televisivi della Rosenberg's sono "The O.C." (Co-Executive Producer), "Boston Public" (Consulting Producer), "Party of Five" (Supervising Producer), "The Agency" (Consulting Producer) e "Love Monkey" (Co-Executive Producer).

La Rosenberg è stata avvicinata dai produttori di STEP UP dopo la prima stagione di "The O.C." – nonostante il fatto che essi non sapevano che lei fosse una ex ballerina. Quando è venuta a conoscenza della natura del progetto, e che sarebbe stato diretto dalla valente coreografa Anne Fletcher, ne è rimasta esaltata.

Attualmente la Rosenberg è Consulting Producer della serie "Dexter" con protagonista Michael C. Hall, che esordirà in autunno.

**PATRICK WACHSBERGER** (Produttore) è Presidente and CEO della Summit Entertainment, posizione occupata sin da quando, nel novembre del 1993, lui e i suoi partners Robert Hayward e David Garrett hanno rilevato le azioni del preesistente Summit Entertainment Group. Con oltre 30 anni di esperienza nel business della produzione, distribuzione e presentazione, Wachsberger ha portato la Summit ad essere di una delle società di vendite estere e distribuzione di maggior successo al mondo.

Wachsberger ha prodotto il blockbuster con Brad Pitt-Angelina Jolie "Mr. & Mrs. Smith" e "Lies and Alibis" interpretato da Steve Coogan e Rebecca Romijn. Attualmente in sviluppo, il progetto di Alexandre Aja "P2." Tra i suoi titoli in qualità di executive producer troviamo "Wrong Turn," "Vanilla Sky," "La Perdita dell'Innocenza (The Loss of Sexual Innocence)" e "Il Cattivo Tenente (Bad Lieutenant)."

Prima di gestire la Summit Entertainment, Wachsberger è stato Presidente and CEO della Odyssey Entertainment and Odyssey Distributors, Ltd., una società da lui creata nel 1988. Nel corso dei suoi sei anni di gestione della Odyssey, ha acquistato, co-prodotto e distribuito il suo primo acquisto "Pelle The Conqueror," che vinse l'Oscar<sup>®</sup> come miglior film in lingua straniera e la Palma d'Oro a Cannes, e "Time of the Gypsies." Con la Regency Enterprises ha effettuato la produzione esecutiva e ha distribuito "Q & A" di Sydney Lumet, and "Switch" di Blake Edwards. Ha anche distribuito "1492" di Ridley Scott.

Prima di unirsi alla Odyssey, Wachsberger è stato Presidente della J & M Entertainment, una delle società leader nelle vendite all'estero. Ha cominciato la propria carriera come assistente alla regia e Production Manager, lavorando in oltre venti film in Italia e Francia. Dopo aver diretto dei cortometraggi, si è trasferito negli Stati Uniti dove ha prodotto diversi film con il padre, Nat Wachsberger. Tra questi troviamo "The Killer Force" con Telly Savalas e Peter Fonda; ed una versione a cartoni animati de "I Tre Moschettieri (The Three Musketeers)," diretta da John Halas.

**ERIK FEIG** (Produttore) è il Presidente di Produzione e Acquisizione della Summit Entertainment. Nella sua posizione, effettua la supervisione di tutte le produzioni, co-produzioni e acquisizioni per la società indipendente leader a livello mondiale per le vendite all'estero e il finanziamento dei film. Lavorando con la Summit, Feig ha gestito e prodotto progetti quali il gran successo della scorsa estate al botteghino "Mr. And Mrs. Smith," con Brad Pitt e Angelina Jolie, diretto da Doug Liman; il film indipendente "Lies and Alibis," con Rebecca Romijn, Steve Coogan e Selma Blair, che sta per essere distribuito dalla Sony ed il successo cult per gli adolescenti del genere horror "Wrong Turn" per la Fox. Seguirà il thriller "P2," prodotto da Alexandre Aja,

attualmente in pre-produzione; "Countdown" di Scott Derrickson, scrittore/regista de "The Exorcism of Emily Rose"; e l'horror/thriller per adolescenti "Nite," con Mischa Barton ("The OC").

Inoltre, Feig sovrintende la partecipazione della Summit nei film delle società clienti, tra cui Alcon Entertainment, Beacon Pictures, Mandalay Entertainment, Constantin Film e Walden Media. In quest'ambito, tra i film di recente supervisione sulla base di un rapporto di agenzia vendite troviamo la pellicola presentata allo scorso Festival di Cannes "Down in the Valley" con Edward Norton e Evan Rachel Wood, "Domino" di Tony Scott e il film di Alejandro González Iñárritu "Babel," con Brad Pitt. E continuando col contratto col quale cominciò la propria carriera di produttore, Feig ha appena terminato "I'll Always Know What You Did Last Summer," il seguito dei due successi per adolescenti "So cosa hai fatto (I Know What You Did Last Summer)" e "Incubo Finale (I Still Know What You Did Last Summer)."

Sulla scia del successo di quei film, Feig ha prodotto la commedia per adolescenti "Slackers" per la Sony. Nel corso degli ultimi anni '90, ha continuato a sviluppare progetti per molti degli studios e dei network più importanti, mentre operava nell'ambito di un accordo di produzione generale con la Artisan Entertainment, una allora cliente della Summit Entertainment. Nel 2001, Feig venne avvicinato dal CEO della Summit Patrick Wachsberger per prendere le redini della neonata divisione produttiva della Summit e far fare un immediato balzo in avanti agli sforzi produttivi interni della società. Nel 1992, Feig ha ricevuto un BA in Inglese, con lode, dalla Columbia University.

**ADAM SHANKMAN** (Produttore) è uno dei registi top dell'industria cinematografica oggi sul mercato. Il 2001 ha segnato il suo debutto alla regia con il film di successo "Prima o Poi mi Sposo (The Wedding Planner)." La successiva serie di successi annovera titoli quali "I Passi dell'Amore (A Walk To Remember)," "Un Ciclone in Casa (Bringing Down The House)," "Missione Tata (The Pacifier)," e "Una Scatenata Dozzina 2 (Cheaper By The Dozen 2)." Ha diretto anche la serie televisiva di grande successo "Monk." La sua prossima regia sarà la versione cinematografica del musical "Hairspray."

Nel 2003, Shankman e sua sorella, la produttrice di STEP UP Jennifer Gibgot, hanno dato vita alla Offspring Entertainment, con un accordo generale che hanno di recente rinnovato con la Disney. Hanno in sviluppo diverse commedie di alto profilo, tra cui una riedizione di "Topper" con Steve Martin per la Mandeville Films con Shankman preposto alla regia, "The Other Guy," "The Fiancé" e "Overparenting."

Nel mondo della televisione, Shankman e Gibgot hanno venduto "The Assistants" alla NBC attraverso la Twentieth Century Television. Brian Fuller ("Wonderfalls") scriverà il progetto e sarà produttore esecutivo assieme a Shankman e Gibgot.

Prima di passare alla regia, Shankman è stato uno dei principali coreografi di commedia di ballo e fisicità del mondo dello spettacolo, mettendo il suo marchio creativo su molte famose commedie, drammi, thriller e film di animazione. Tra i suoi progetti troviamo "La Famiglia Addams (The Addams Family)," "Casper," "Inspector Gadget," "Anastasia," "George of the Jungle," "Boogie Nights," "Miami Rhapsody" e "The Flintstones," per cui ha ricevuto la nomination per un Bob Fosse Award. Shankman ha vinto il Bob Fosse award per questo suo lavoro con Simon West.

A 24 anni, Shankman si unì all'influente regista di video Julian Temple in qualità di coreografo di video musicali. Uno dei primi video in questa qualità è stato "I'm Your Baby Tonight" di Whitney Houston. E' stato coreografo anche per video di The B-52's, Barry White, Aaron Neville, Chic e Stevie Wonder.

Nato a Los Angeles, dove risiede attualmente, Shankman ha sviluppato sin da una tenera età un amore per il teatro. Dopo il liceo, si è trasferito a New York ed ha frequentato per due anni Juilliard nel programma di danza. Dopo cinque anni di lavoro come attore e ballerino a New York e nel teatro regionale, ha fatto ritorno a Los Angeles ed ha cominciato a ballare in video musicali, tra cui alcuni per Paula Abdul e Janet Jackson. Si è anche esibito agli Academy Awards® del 1990, durante il quale ha incontrato per la prima volta Anne Fletcher.

**JENNIFER GIBGOT** (Produttrice) ha cominciato la propria carriera di produttrice nel 1995 gestendo la Tapestry Films. Nel corso degli otto anni trascorsi alla Tapestry, ha allestito numerosi progetti ed ha prodotto film di successo quali "She's All That" e "Prima o Poi Mi Sposo (The Wedding Planner)." Gibgot assunse suo fratello, Adam Shankman, già famoso come coreografo, per dirigere "Prima o Poi Mi Sposo (The Wedding Planner)," che diede il via alla sua carriera di regista.

Nel 2003, Shankman e Gibgot diedero vita alla Offspring Entertainment e firmarono un accordo a prima vista con Disney, per il quale hanno creato e stanno sviluppando diversi progetti come segnalato sopra. Dalla creazione della Offspring, Shankman e Gibgot hanno realizzato "Missione Tata (The Pacifier)" per la Disney ed il sequel di "Una Scatenata Dozzina (Cheaper By The Dozen)" per la Fox oltre a produrre STEP UP.

**BOB HAYWARD** (Produttore Esecutivo) è stato a capo dell'Ufficio Operativo e partner della Summit Entertainment sin da quando venne fondata nel 1993. Hayward ha all'attivo una carriera nella distribuzione internazionale dei film, nel finanziamento ai film e nella loro produzione sin dal 1982. Tra i suoi recenti titoli in qualità di produttore esecutivo troviamo: la stravagante commedia con Steve Coogan-Rebecca Romijn, "The Alibi"; il thriller di Gael Garcia Bernal, "Dot The I" e "P2" di Alexandre Aja attualmente in pre-produzione.

**DAVID GARRETT** (Produttore Esecutivo) è il Vice Presidente Esecutivo Senior della Summit Entertainment, una società leader nelle vendite all'estero e nel finanziamento dei film con quartier generale a Santa Monica e uffici a Londra. Garrett è stato a capo delle operazioni londinesi sin da quando, nel novembre del 1993, lui ed i suoi partner hanno rilevato il Summit Entertainment Group. Da quel momento, ha svolto il ruolo di European Supervisor sui titoli prodotti, co-prodotti e acquisiti dalla Summit tra cui "American Pie," "Memento," "La Famiglia Omicidi (Keeping Mum)," "Mr. & Mrs. Smith" e "Babel" selezionato nella sezione ufficiale di Cannes 2006. In arrivo per Garrett il progetto di Alexandre Aja, "P2."

Garrett ha cominciato la propria carriera nell'industria nel 1981 producendo e facendo marketing per i film documentari. E' stato un pioniere nello sviluppo della prima TV via cavo e TV via satellite britanniche ed ha lanciato diversi canali, ricoprendo alla fine la posizione di Responsabile delle Acquisizioni per il Movie Channel su BSB.

E' nato e ha studiato in Inghilterra dove si è diplomato in filosofia e lingue moderne (spagnolo) al Magdalen College, Oxford. Garrett è sposato e ha due figli, di 16 e 17 anni. Gli piace girare il mondo, giocare a tennis, backgammon e scacchi, leggere e andare al cinema.

**JOHN H. STARKE** (Produttore Esecutivo) ha avuto una importante carriera in qualità di produttore e di production manager. E' stato produttore di "I'm Not Rappaport," produttore esecutivo di "Punisher" e "Made," co-produttore di "Biglietti... D'Amore (Just The Ticket)" e "Prove Apparenti (Night Falls on Manhattan)," e associate producer di "Legami di Famiglia (Immediate Family)," "Orphans," "Highlander" e "Rebus per un Assassino (Winter Kills)." Tra i titoli di Starke nel ruolo di production manager troviamo "Bad Boys II," "Entrapment – In Trappola (Entrapment)," "Una Estranea Fra Noi (A Stranger Among Us)," "Q&A," "Pericolosamente Insieme (Legal Eagles)," "Il Mondo Secondo Garp (The World According to Garp)" e "Divorzio Stile New York (One Trick Pony)." Starke ha ricevuto una nomination per l'Emmy® nel 1994 come uno dei produttori di "Tracy Takes on New York."

**MICHAEL SERESIN** (Direttore della Fotografia) ha girato di recente il terzo episodio della serie di Harry Potter, "Harry Potter and the Prisoner of Azkaban." Ispirato da registi come Truffaut e Fellini, Seresin ha lasciato nel 1966 il suo lavoro di camera assistant alla Pacific Films nella nativa Nuova Zelanda per perseguire la carriera cinematografica in Europa. Dopo un anno trascorso a Roma, è arrivato a Londra e nel giro di due anni è diventato uno dei più ricercati direttori della fotografia di spot commerciali, una reputazione che lo ha seguito nella sua carriera cinematografica. Tra i molti titoli di Seresin troviamo nove film per il regista Alan Parker, tra cui "Fuga di Mezzanotte (Midnight Express)," "Bugsy Malone," "Spara alla Luna (Shoot The Moon)," "Birdy – Le Ali della Libertà (Birdy)," "Angel Heart," "Benvenuti in Paradiso (Come See The Paradise)," "Fame," "Le Ceneri di Angela (Angela's Ashes)," e "The Life Of David Gale." Altre pellicole chiave comprendono quattro film per Harold Becker, "The Ragman's Daughter," "City Hall," "Codice Mercury (Mercury Rising)," e "Unico Testimone (Domestic Disturbance)," oltre a "Sleeping Dogs" di Roger Donaldson e "Foxes" di Adrian Lyne. Accanto alla propria carriera cinematografica, Seresin ha continuato ad abbinare quella di regista e direttore della fotografia di spot commerciali. Ha diretto la pellicola "Homeboy," scritta ed interpretata da Mickey Rourke.

Oltre alla carriera stellare nella cinematografia, Seresin è un serio commerciante di vini. Nel 1992 ha fondato la Seresin Estate nelle lussureggianti Wairau Plains di Marlborough, Nuova Zelanda, nella parte alta dell'Isola Meridionale. I suoi vini e oli d'oliva hanno vinto premi in tutto il mondo.

**SHEPHERD FRANKEL** (Scenografie) ha stabilito un'immediato e legame emotivo con *STEP UP*, poiché ha frequentato la *LaGuardia School of the Arts* di New York, la scuola sulla quale si era basato "Fame". Nato e cresciuto a New York City, venne accettato alla *LaGuardia* dopo un promettente inizio come autore di graffiti dilettante e giovane attore. Vi studiò disegno e scultura prima di andare a prendere un pre-diploma all'*Hampshire College* di Amherst, Massachusetts ed un *Master in Architettura* alla *School of Architecture and Urban Planning* presso la *UCLA*. Quasi subito dopo aver ottenuto il suo attestato, si tuffò negli spot commerciali e nei film.

Tra i più recenti progetti di Frankel in qualità di *Supervising Art Director* troviamo "I Fantastici Quattro (*Fantastic Four*)," "Catwoman," "Scooby Doo 2," e "Tutta Colpa dell'Amore (*Sweet Home Alabama*)," mentre tra i suoi titoli in veste di *Assistant Art Director* citiamo "Terminator 3," "Magnolia," "Stuart Little 1" e "Stuart Little 2." *STEP UP* è il primo lungometraggio cui lavora in qualità di *Production Designer*.

**NANCY RICHARDSON, A.C.E.** (Montaggio) ha montato "Lords of Dogtown," "Thirteen," "Why Do Fools Fall In Love," "The Annihilation of Fish," "Down In The Delta," "Selena," "Il Rovescio della Medaglia (*White Man's Burden*)," "My Family," "To Sleep With Anger" e "La Forza della Volontà (*Stand and Deliver*)." Tra i suoi titoli televisivi troviamo "Gotta Kick It Up!," "When Billie Beat Bobby" e "Hendrix."

**ALIX HESTER** (Costumista) ha cominciato la propria carriera a metà degli anni '90 nel reparto guardaroba di "Dead Man Walking – Condannato a Morte (*Dead Man Walking*)." Ha ricoperto il ruolo di costume designer in "Mysterious Skin," "The Brightness You Keep," "Attraction" e "Amore tra le Rovine (*Love in the Ruins*)." Tra i suoi titoli in veste di costumista troviamo "Due Single a Nozze (*The Wedding Crashers*)," "Vita da Straga (*Bewitched*)," "The Terminal," "F.B.I. Protezione Testimoni 2 (*The Whole Ten Yards*)," "The Ladykillers," "Prima Ti Sposo Poi Ti Rovino (*Intolerable Cruelty*)," "Prova a Prendermi (*Catch Me If You Can*)," "One Hour Photo," "Shallow Hal," "American Beauty," "Cradle Will Rock" e "Blast From the Past." Prima di cominciare la carriera cinematografica si è dedicata per 6 anni al design per il teatro. All'inizio degli anni '90 ha lavorato in tutta Europa con il regista teatrale di avanguardia Reza Abdoh, e poi ha lavorato al suo unico film, "The Blind Owl." Per sei anni Hester è stata costume designer stabile con la compagnia teatrale di Los Angeles di Tim Robbin, *The Actors Gang*. Ha lavorato anche per i teatri *Geffen*, *Taper New Works*, e *Lincoln Center Director's Lab*.

**AARON ZIGMAN** (Compositore) di recente ha composto le musiche per "ATL," "Ti Va di Ballare? (*Take The Lead*)" con Antonio Banderas, il film indipendente acclamato dalla critica "Akeelah and the Bee," il dramma criminale di Nick Cassavetes "Alpha Dog" e "10<sup>th</sup> Wolf" di Bobby Moresco. Zigman non è nuovo sulla scena della urban music. Il compositore si è fatto un nome producendo e facendo arrangiamenti per artisti del calibro di Aretha Franklin, Tina Turner, Patti LaBelle, Nona Gaye, the Pointer Sisters e Christina Aguilera. Famoso per la padronanza del ritmo e di stili differenti, ha portato la sua capacità melodica all'interno della propria attuale carriera quale autore di colonne musicali per film. Zigman ha lavorato anche per "The Notebook," "The Wendell Baker Story," e "John Q." Tra i suoi prossimi film troviamo "Flicka" con Alison Lohman e Tim McGraw e "Bridge to Terabithia."

**BUCK DAMON** (Supervisore alle musiche) ha vinto un *Grammy Award*<sup>®</sup> nel 2004, assieme a Zach Braff e Amanda Scheer Demme, per la creazione dell'autorevole colonna sonora di enorme successo di "La Mia Vita a Garden State (*Garden State*)" che ha vinto anche un disco di platino. Uno dei music supervisors cinematografici più richiesti, tra i titoli recenti di Damon troviamo "Mean Girls," "House of D," "The Last Shot," e "Una Scatenata Dozzina 2 (*Cheaper By The Dozen 2*)." Tra i suoi altri film in qualità di music supervisor citiamo "Blow" e "Compagnie Pericolose (*Knockaround Guys*)." E' stato altresì consulente musicale per "Il Tesoro dell'Amazzonia (*The Rundown*)," "Erin Brockovich," "The Limey," "She's All That," "Hurlyburly," "Gli Opposti si Attraggono (*Out of Sight*)," "Il Giocatore (*Rounders*)," e "Life." Ha lavorato in qualità di music supervisor anche per il programma televisivo "Freaks and Geeks," e come consulente musicale per "The PJs" e "Felicity."

Settanta milioni di dollari incassati in America, colonna sonora in testa alle chart musicali di tutto il mondo, protagonisti entrati subito nel cuore del pubblico. In due parole, “Step Up”, ovvero il film sulla bocca di tutti.

Prendete due giovani divisi dall'estrazione sociale, aggiungete il desiderio di evasione dai ruoli imposto dalla società e sommate poi musica in quantità industriale. E soprattutto, tanto ballo.

“Step Up” è tutto questo. Vale a dire una vertiginosa e inebriante presa di possesso del proprio corpo. Ma anche un approfondito scavo in un preciso immaginario culturale, tagliato trasversalmente.

Storia d'amore da un lato. Ballo dall'altro. Hip-hop incrociato con la danza, centro e periferia uniti dalla stessa voglia di scavalcare steccati e spostare in avanti i paletti.

Indemoniato mèlo vissuto dal sudore e dalle lacrime di due giovani che ballando, imparano a vivere. E ad amare.

Anne Fletcher (la regista) non è l'ultima arrivata. E' una coreografa professionista da quindici anni, una vera garanzia in fatto di qualità e di professionismo. Prima ballerina sul “Titanic” di James Cameron, protagonista danzante dell'altmaniano “Boogie Nights” di P.T. Anderson e potremmo andare avanti parlando della sua performance scatenata in “Catwoman”. Cinema e danza nelle vene.

“Step Up” dunque, suo esordio dietro alla macchina da presa, quale sintesi esplosiva di una vita dedicata al ballo. Nel cinema, è chiaro.

Tanto basta per far parlare del suo film come di uno degli esempi più autentici e vitali di una precisa tradizione cinematografica. Non (solo) quella del musical, ma quella del cinema in musica. E della musica in danza.

## **SULLE NOTE DEGLI 'EIGHTIES'**

Gli anni Ottanta non sono mai stati tanto in auge come in questo periodo. Le radio e le classiche di tutto il mondo continuano ad essere dominate da Madonna e Robbie Williams i quali, forti di un'operazione di marketing puntuale e ficcante come poche altre volte, hanno rispolverato linee melodiche e tormentoni sonori provenienti dall'empireo degli 'Eighties'. E gli anni Ottanta sono tornati a circolare ritmati e veloci nell'immaginario collettivo, andando ad indicare tendenze ed a segnare nuovi orientamenti. 'Nouvelle vague' della musica? Sì, ma anche del cinema. Basti dare un'occhiata alla miriade di recuperi di film e serie televisive di vent'anni fa.

“Step Up” non si limita a riprendere gli anni Ottanta. Ma è uno dei pochi film attuali capaci di 'viverli', trasportandoli nel cuore della vita di oggi. E omaggiando alla grande una certa musica e soprattutto un certo cinema.

Perché proprio gli anni Ottanta? Ma perché sono gli anni dell'entusiasmo, del disimpegno, del 'corpo in libertà'.

“Step Up” in questo senso si incastra idealmente fra una smagliatura della Beals di “Flashdance”, i balli solitari del Bacon di “Footlose” e i movimenti di gruppo di “Saranno famosi”. Dopo la grande stagione del musical classico di Hollywood (“Sette spose per sette fratelli”, “Cantando sotto la pioggia”, “Incontriamoci a Saint Louis”, “Un americano a Parigi”) e quella della sua reinvenzione modernista (“Cabaret”, “Jesus Christ Superstar”), il musical è uscito in strada. Ed è andato ad incrociare solitudini metropolitane, tensioni giovanili e storie di tutti i giorni. I giovani, in primo piano.

Da dove far partire questo nuovo corso? Ci piacerebbe risalire al 1961 targato Robert Wise col suo fiammeggiante “West Side Story”. ‘Giulietta e Romeo’ a New York, Shakespeare rivisitato in chiave metropolitana? Certo che sì, ma anche manifesto di una certa ‘rabbia giovane’, mutata in movimento musicale dilatato e arioso.

Saltando a due decenni successivi, arriviamo al celeberrimo “Fame” (“Saranno famosi”), preceduto e in qualche modo preparato da “Grease” e “Hair”. Musical di strada e di contestazione il primo, di scuola e di romanticismo spensierato il secondo. E accanto a “Flashdance” (mondo proletario) e “Footlose” (gesto politico e giovanilistico di rivolta), metteremmo anche l'inarrivabile Walter Hill di “Strade di fuoco”. Fiamme, musica e violenza incastonate nel corpo di un musical tutto ‘sui generis’ che andava a segnare un modo nuovo di accostarsi al genere e di aprirsi alle nuove tendenze.

Anne Fletcher si è nutrita di questo immaginario ed è cresciuta tra danza, cinema e desiderio di raccontarsi. Per farlo, ha voluto scindere il suo film in due. Da un lato omaggio alla grande stagione del musical, dall'altro momento di incontro e di fusione tra due mondi diversi. Musicali? Sì, ma non solo...

## CINEMA MULTIRAZZIALE

Prima di tutto, Duane Adler. Senza di lei Anne Fletcher non avrebbe nemmeno cominciato probabilmente. Perché la Adler, oltre ad essere una produttrice dal fiuto infallibile, è un'autrice dotatissima. Capace di scrivere sulla pelle della vita di tutti i giorni e di dare vita ad affreschi neoromantici e sottilmente classici. Ecco la parola chiave: 'classicismo'.

La Fletcher desiderava più di tutto che il suo film venisse permeato da una precisa atmosfera e che venisse strutturato secondo un approccio classico, quasi romanzesco.

Duane Adler non si è fatta pregare. Anche perché il suo biglietto da visita è stata la sceneggiatura di un certo "Save the Last Dance", diventato nel giro di poco tempo un 'must' assoluto per chi voglia interrogarsi sul 'vero' musical di oggi.

In quel film si tracciava da un lato l'incontro tra la musica ufficiale e quella sotterranea/periferica, dall'altro si raccontava un esplosivo mèlo vissuto da una ragazza bianca e un giovane uomo di colore. L'una ballerina classica, l'altro talento emergente nell'hip hop.

"Step Up" nasce da una costola di "Save The Last Dance", il quale (ne siamo certi) proveniva dritto dritto dal primo vero manifesto romantico di un cinema meticcio e con-fuso, abitato e vissuto da due razze che si fondono perfettamente. Parliamo del misconosciuto "Black and White" (diretto nel 1999 da James Toback), nel quale si teorizzava appunto un 'meticcio' di musica, ritmo e amore.

In questo senso "Step Up" bypassa le differenze razziali e imbastisce un febbrile e appassionante racconto di formazione e di crescita, aderendo perfettamente ai contorni di questo neo-classicismo.

Ma quello che salta agli occhi è la sua capacità di raccontare l'incontro 'storico' tra due mondi apparentemente opposti, agli antipodi. Nora, la protagonista, è la prima ballerina di danza classica della sua scuola. Tyler invece, giovane di strada dedito a piccoli furti, è un patito della cosiddetta 'street dance', che poi fa rima con 'hip hop'.

Ogni corpo ha l'espressione fisica che merita. Nora si sente rappresentata dalla sobrietà composta del ballo classico, Tykler dall'esagitata virulenza del ballo nato in strada.

Dimmi come balli e ti dirò chi sei...

Il ballo dunque come mezzo, anzi, come 'cemento'. Di un'identità (quella piccolo-borghese di Nora, quella proletaria di Tyler), ma anche di un desiderio di emancipazione.

Il filo rosso che parte dalle 'Scarpette rosse' di Powell/Pressburger, sino ad arrivare al recente "Mean Girls", è sempre e comunque simboleggiato da un qualche desiderio di rivalsa. In questo senso la grinta di Tyler e il suo sentimento di rivincita (sociale, soprattutto) si ricollega magicamente a quello dell'Eminem di "8 Mile", altro testo fondamentale per capire come si sia evoluto oggi una certa musica. E ancora di più un certo cinema.

## HIP HOP STORY

Amori, barriere sociali, musica. Soprattutto musica. Per chi volesse farsi una piccola cultura sul mondo della 'street dance' in generale e dell'hip hop in particolare, "Step Up" diventa un riferimento a dire poco imprescindibile. Perché è immerso da cima a fondo nella cultura hip hop e perché riesce a raccontarla con uno spirito e un'aderenza al di fuori di ogni frase fatta o di circostanza. Quando intravediamo Tyler (il protagonista) non si può fare a meno di pensare a "SDF" ("Street Dance Fighters"), film che ha sdoganato una volta per tutte questo mondo alternativo, caratterizzato da un suo preciso linguaggio, dai suoi codici, dalle sue parole chiave. Ma anche da una sua storia.

L'hip hop nasce nelle comunità afroamericane e latine del Bronx, intorno alla fine degli anni Sessanta.

Cuore del fenomeno fu senza dubbio il lavoro sul suono affrontato da DJ Kool Herc che inventò il termine 'hip hop' nel tentativo di sintetizzare la propria cultura. A dare il là a questa nuova onda culturale furono i cosiddetti "Block Party", feste di strada in cui giovani afroamericani e portoricani si incontravano, dando vita a canti e

balli scatenati e creando di fatto uno spazio libero, alternativo a quello della società istituzionale. Durante questi primi accenni di movimentazione culturale ed espressiva, cominciò a cambiare anche il modo di vivere e di interpretare la città. Accanto dunque ai primi accenni di vita dell'hip hop, va tenuto conto dei 'Graffiti' i quali, campeggiando su muri dei numerosi quartieri periferici, costituirono la spia lampante di un disagio diffuso: quello legato al bisogno di esprimersi, in qualsiasi modo, con qualsiasi mezzo (basti ricordare qui "Colors", diretto da Dennis Hopper, vero manifesto espressivo di quel preciso momento sociale, ma anche i primi film di Shaft...).

Da un punto di vista musicale, la musica hip hop non nacque dal nulla, ma da un preciso genere musicale giamaicano, chiamato 'dub' e nato come sottogenere della musica Reggae nei primi anni Sessanta.

Altra influenza decisiva fu quella della musica blues e in particolare del genere definito 'Call and response' (chiama e rispondi), che oggi non a caso rivive nell'hip hop sotto forma di 'toasting', sfida verbale fra due rapper.

Anche qui il cinema ha avuto la sua parte nel metterlo in scena sotto forma di match pugilistico senza cazzotti, ma con veri e propri 'schiaffi' verbali. Il film a cui rimandiamo è chiaramente "8 Mile".

\*\*\*\*\*

Sono quattro le discipline principali di cui si compone l'hip hop: il rap, il Turntablism (ovvero l'arte di manipolazione del giradischi), il B-Boying (la conosciamo tutti come breakdance) e infine l'Aerosol art, ossia l'arte delle bombolette.

Non ci sarebbe hip hop senza Africa e senza l'influenza determinante rappresentata dalla storia delle colonie africane e della loro tradizione. Basti pensare soltanto alle movenze scatenate dei ballerini di hip hop e ai loro movimenti in uno spazio circoscritto che rimandano alle prove di iniziazione dei giovani nei villaggi africani. Al posto dei tamburi, l'hip hop utilizza la batteria elettronica.

Il fine è lo stesso. Quello di essere accettati dal gruppo e quello di crescere, di maturare, acquisendo un controllo pieno del proprio corpo e una precisa coscienza individuale.

L'hip hop, già al suo nascere, si articolò subito come musica fatta in casa, a prezzi molto bassi. I produttori componevano le basi per i rapper, montando insieme pezzi estrapolati da generi disparati come il rock, la musica lirica e il soul. Tutto racchiuso, mischiato e confuso in un calderone a suo modo unico e originale. Ma anche interamente orale, non scritto, affidato alla veemenza di un messaggio anche potente, ma magari isolato dal gruppo, mai formalizzato per iscritto. Ecco perché la storia dell'hip hop dal 1969 al 1979 è quella di un movimento carsico, sotterraneo, poi via via più visibile, esploso sotto forma di graffiti diventati nel giro di poco tempo vere opere d'arte e in passi di ballo che iniziano a rivoluzionare la danza classica.

Fu soltanto con l'arrivo del rap (1979) che l'hip hop conobbe una tardiva ufficializzazione. Via allora a canzoni manifesto come "The Message" e ad artisti come i Run-DMC che seppero sfruttare al meglio il rap per intonare un discorso duro e drammaticamente lucido sul malessere quotidiano di chi vive ai margini. Denuncia sociale? Sì, eccome, ma non solo. Anche invettiva strafottente e 'parolacciarà'.

E racconto di scene di vita, di violenza, di sesso...

### **"STEP UP", OVVERO NEL CUORE DELLA BREAKDANCE**

"Step Up", ovvero crescita, dunque formazione, iniziazione alla vita. 'Step by step', passo dopo passo. Anne Fletcher insiste su questo aspetto della vicenda e trasforma la sua opera in un omaggio passionato e vibrante alla cultura mai del tutto ufficiale dell'hip hop', e ancor di più alla sua quarta disciplina, la 'breakdance', concepita e filmata come 'street dance' a tutti gli effetti. Tyler pensa, vive e ama in breakdance. Non si tratta più soltanto di un modo d'agire, ma di un modo d'essere e di stare al mondo.

Erano anni che il cinema non affrontava l'argomento. Quello per l'appunto del 'breaker', colui che col solo movimento del corpo nello spazio dà un nuovo significato al concetto di ballo e di movimento.

La breakdance si sviluppò alla fine degli anni Sessanta nel Bronx a New York e al suo primo stadio si sviluppò a partire dalla sperimentazione del DJ giamaicano Kool DJ Herc.

Fu proprio lui a ribattezzare i giovani che ballavano sulle sue basi musicali con il termine 'B-Boys'. Le fasi nelle quali si articola la breakdance sono tre:

### **The Blueprint (1968-1974)**

Nell'avvincente documentario "The Freshest Kids" (2001) vengono intervistati i primi 'breaker' (fra i quali Karl Kent, James Bonf, El Dorado Mike) i quali spiegano quali fossero i primi passi del ballo nella loro struttura, diciamo così, primitiva.

Fino alla metà degli anni Settanta, la breakdance rimane confinata nel gruppo afroamericano. Poi le cose iniziano a cambiare.

### **Foundation (1975-1979)**

Con l'avvento sulla scena metropolitana del portoricano Charlie Chase infatti, lo stile latino si impose nel giro di poco tempo, facendo sì che lo stile di ballo della comunità nera si integrasse con quello della comunità portoricana. E furono proprio i portoricani a creare la cosiddetta 'foundation' della breakdance, una sorta di sistemazione anche teorica che partì dalla "Rock Steady Crew", istituzione del gruppo nonché portavoce maggiore dei loro messaggi.

### **Powermove Era (anni '80)**

La "Rock Steady Crew" cominciò a reclutare numerosissimi b-boys, dando vita a veri e propri gruppi (crew) appartenenti a diverse zone della città e in lotta (musicale) fra loro. Lo scontro storico fra la crew dei Dynamic Rockers e quella dei Rock Steady fu addirittura trasmessa dalla ABC in diretta dal Lincoln Center di New York nel 1981 e poi finita in quello che è uno dei primissimi documentari storici sull'argomento, "Style Wars" (1982). A metà anni Ottanta la breakdance esplose, diventa un vero e proprio fenomeno di costume, raccontato dalle televisioni di tutto il mondo e immortalato dal cinema nei primi film sull'argomento come "Breakin" (1984) e "Breakin 2: Electric Boogaloo" (1985)

\*\*\*\*\*

Come ci si sfida nella breakdance? Funziona più lo meno in questo modo: il 'breaker' inizia a scaldarsi col cosiddetto 'toprocking', gruppo di passi eseguiti in piedi a dimostrazione del proprio stile personale. Con il toprocking non si è ancora entrati nella competizione vera e propria, ma nella sua fase iniziale. Una sorta di riscaldamento insomma.

Con il termine 'downrock' invece si entra nel vivo della performance. Il termine indica e comprende tutti i movimenti eseguiti con mani, braccia e altre parti del tronco a stretto contatto con il terreno.

Il 'Freeze' infine rappresenta il 'congelamento', vale a dire la sospensione del corpo dal pavimento utilizzando una parte specifica del corpo, ad esempio le mani.

I breaker si sfidano solitamente nella cosiddetta Battle. I partecipanti entrano in gara in uno spazio aperto e concorrono sulla base di coreografie improvvisate al momento o magari progettate già in precedenza.

## **COLONNA SONORA**

Show Me the Money

Written by Ron "Neff-U" Feemster and Moses Barrett III

Produced by Neff-U

Performed by Petey Pablo

Petey Pablo appears courtesy of Jive Records

Ain't Cha

Written by Pharrell Williams, Gene Elliott Thornton, Jr. and Terrence Thornton

Performed by The Clipse

Courtesy of Re-Up Gang Records/Jive Records

By arrangement with SONY BMG MUSIC ENTERTAINMENT

Get It

Written by Kasseem Dean, Clifford J. Harris, Dino Verde, Antonio Murri and Enrico Simonetti

Performed by T.I.

Courtesy of Atlantic Recording Corp.

By arrangement with Warner Music Group Film & TV Licensing

Contains portions of "Mollo Tutto" performed by Loretta Goggi

By arrangement with SONY BMG MUSIC ENTERTAINMENT

Lovely

Written by R. Huggins and M. Espinosa

Performed by Deep Side

Courtesy of Jive Records

By arrangement with SONY BMG MUSIC ENTERTAINMENT

Feelin' Myself

Written by Roderick Burton and Julian Bunetta

Performed by Dolla

Dolla appears courtesy of Jive Records

Violette

Written and Performed by Kathleen Crees

Courtesy of 5 Alarm Music

Maidens of the Grove

Written by Blaire Reinhard

Performed by Gia Farrell, Jeannie Ortega, Robyn Norris and Blaire Reinhard

Gia Farrell appears courtesy of Atlantic Recording Corp.

Jeannie Ortega appears courtesy of Hollywood Records

Blaire Reinhard courtesy of Rescue Records Canon In D

Public Domain

Performed by Nuttin But Stringz

The Choice is Yours (Revisited)

Written by William McLean and Andres Titus

Performed by Black Sheep

Courtesy of The Island Def Jam Music Group

Under license from Universal Music Enterprises

Little Dap  
Written and performed by Mark Ronson

Shiloh's Piano  
Written and performed by Shilo Monaco

Cleaning Song  
Written by Ron "Neff-U" Feemster  
Performed by Neff-U

Love Life  
Written by Roger Ball, Malcolm Duncan, Alan Gorrie, Natalie Hinds,  
Robert McIntosh, Owen McIntyre, Ashley Slater, James Stuart and Norman Cook  
Performed by Fat Boy Slim featuring Macy Gray  
Courtesy of Astralwerks  
Under license from EMI Film & Television Music

Crazy Strings  
Written and performed by Chris N Drop

Pushin'  
Written by Andre Lyon, Marcello Valenzano and Christian Coates  
Performed by C Ride featuring Dre (of Cool & Dre)  
Dre appears courtesy of Jive Records  
Courtesy of Epidemic Records

Say Goodbye  
Written by Bryan-MichaelCox, Kendrick Dean and Adonis Shropshire  
Performed by Chris Brown  
Courtesy of Jive Records  
By arrangement with SONY BMG MUSIC ENTERTAINMENT

Step Up  
Written by Wyclef Jean, Jerry Wonder and Diane Warren  
Produced by Wyclef Jean and Jerry Wonder  
Performed by Samantha Jade  
Samantha Jay appears courtesy of Jive Records  
Contains a portion of "Rhythm of the Night"

Philosophy  
Written by Alias and Justin Trugman  
Produced by Alias and Justin Trugman  
Performed by Josh Henderson and Ben Davis

Tonight  
Written by Kwame Holland  
Performed by Kwame

U Must Be  
Written by Gina René and Gabriel René  
Performed by Gina René

Made  
Written by Ryan "Alias" Tedder

Produced by Alias  
Performed by Jamie Scott  
Courtesy of SONY BMG MUSIC ENTERTAINMENT (UK) LIMITED

(When You Gonna) Give It Up to Me  
Written by Sean Paul Henriques, Donovan Bennett, Nigel Staff, Jason Henriques, Ron Fair and Keyshia Cole  
Produced by Donovan "Vendetta" Bennett  
Keyshia Cole Produced by Ron Fair  
Performed by Sean Paul featuring Keyshia Cole  
Courtesy of Atlantic Recording Corp.  
By arrangement with Warner Music Group Film & TV Licensing  
Keyshia Cole appears courtesy of A&M Records

'Til Dawn  
Written by Alias, Peter Cor and Bernard Taylor  
Produced by Alias  
Performed by Drew Sidora  
Contains a sample of Getaway  
Performed by Earth Wind & Fire  
By arrangement with SONY BMG MUSIC ENTERTAINMENT

For the Love  
Written by Drew Sidora, Lambert Waldrip and Allison Jordan  
Produced by Lambert "Stereo" Waldrip  
Performed by Drew Sidora featuring Mario  
Mario appears courtesy of J Records80's Joint  
Written by Rapahel Saadiq, Kelis Rogers, Robert Ozuna and Robert Bacon  
Performed by Kelis  
Courtesy of LaFace Records  
By arrangement with SONY BMG MUSIC ENTERTAINMENT

Damn  
Written by Novel and Robin Thicke  
Performed by Novel  
Courtesy of Rawkus Records  
Under license from Universal Music Enterprises

Dear Life  
Written by Anthony Hamilton and Junod Etienne  
Performed by Anthony Hamilton  
Courtesy of Jive Records  
By arrangement with SONY BMG MUSIC ENTERTAINMENT

Toma  
Written by Jonathan Smith and Armando Perez  
Performed by Pitbull featuring Lil Jon  
Courtesy of TVT Records

What Up!  
Written by Che Smith and Mike Payne  
Performed by Rhymefest  
Courtesy of J Records  
By arrangement with SONY BMG MUSIC ENTERTAINMENT

Attention Please  
Written by Ryan "Alias" Tedder  
Performed by Alias

Imma Shine  
Written by Sean Paul Joseph, Jeffrey Grigsby, Michael Cook, Rick De Varona and Ryan "Alias" Tedder  
Produced by Alias  
Performed by Youngbloodz  
Youngbloodz appear courtesy of Jive Records

Swan Lake - Waltz  
Written by Tchaikovsky  
Performed by Studio Musicians  
Courtesy of 5 Alarm Music

'Bout It  
Written by Kwame Holland, Makeba Riddick and Jasiel Robinson  
Produced by Kwame  
Performed by Yung Joc  
Yung Joc appears courtesy of Bad Boy Entertainment

Get Up  
Written by Ciara Princess Harris, Phalon Alexander and Hakeem Seriki  
Produced by Jazze Pha  
Performed by Ciara feat. Chamillionaire  
Chamillionaire appears courtesy of Universal Records  
Courtesy of LaFace Records  
Under license from SONY BMG MUSIC ENTERTAINMENT